

RELAZIONE E BILANCIO

2017



INDICE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE	4
CARICHE SOCIALI	7
STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2017	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione	12
SCENARIO	13
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMAZIONI	14
1 Risultati gestionali	14
2 Gestione finanziaria	15
3 Struttura patrimoniale	16
4 Attività di ricerca e sviluppo	16
5 Rapporti con parti correlate	16
6 Gestione del Personale	17
<i>Personale</i>	<i>17</i>
<i>Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro</i>	<i>18</i>
7 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001	18
8 Informazioni su rischi ed incertezze	19
9 Evoluzione prevedibile della gestione	21
10 Prospettive di continuità aziendale	21
11 Consolidato Fiscale Nazionale e IVA di Gruppo	21
12 Altre informazioni	22
13 Partecipazioni Azionarie	22
<i>Società Controllate</i>	<i>22</i>
<i>Società Collegate</i>	<i>22</i>
<i>Società Partecipate: "Altre"</i>	<i>22</i>
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 dicembre 2017	24
Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2017 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile	69
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di Esercizio 2017	75



COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Capitale sociale Euro 134.110.065,30
Composizione al 31.12.2017

TIPOLOGIA SOCI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
SOCI PRIVATI			
ABERTIS ITALIA S.R.L.	1.549.988	112.064.132,40	83,56%
FONDAZ. CASSA DI RISPARMIO DI VR-VI-BL-AN	2.644	191.161,20	0,14%
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.	2.234	161.518,20	0,12%
TOTALE PRIVATI	1.554.866	112.416.811,80	83,82%
SOCI PUBBLICI			
BRESCIA PROVINCIA C.C.I.A.A.	1.649	119.222,70	0,09%
	29.181	2.109.786,30	1,57%
	30.830	2.229.009,00	1,66%
VERONA PROVINCIA COMUNE	70.000	5.061.000,00	3,77%
	86.217	6.233.489,10	4,65%
	156.217	11.294.489,10	8,42%
VICENZA PROVINCIA	87.956	6.359.218,80	4,74%
	87.956	6.359.218,80	4,74%
PADOVA C.C.I.A.A.	25.042	1.810.536,60	1,35%
	25.042	1.810.536,60	1,35%
TOTALE SOCI PUBBLICI	300.045	21.693.253,50	16,18%
TOTALE GENERALE	1.854.911	134.110.065,30	100,00%

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Soci di A4 Holding S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 24 aprile 2018 ore 12.00, in unica convocazione, presso la Sede Legale in Verona, Via Flavio Gioia n. 71 per trattare il seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e relazione della Società di Revisione: delibere inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile: delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 10 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto. Gli azionisti che non siano già iscritti nel libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno il giorno precedente l'Assemblea. I Soci che hanno diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare da altra persona, ai sensi dell'art. 2372 c.c. e dell'art. 11 dello statuto sociale.

Verona, 6 aprile 2018

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(*Carlos Del Rio Carcaño*)



CARICHE SOCIALI

CARICHE SOCIALI

ESERCIZI 2016 - 2017 - 2018

Consiglio di Amministrazione ¹

CARLOS FRANCISCO DEL RIO CARCAÑO	Presidente
COSTANTINO TONIOLO	Consigliere
DANIEL VENTÍN MORALES	Consigliere
JOSE LUIS VIEJO BELON	Consigliere
STEVEN DOUGLAS FERNÁNDEZ FERNÁNDEZ	Consigliere
SERGIO LOUGHNEY CASTELLS	Consigliere
CESAR PEÑA JIMÉNEZ	Consigliere
JOSÉ MARIA CORONAS GUINART	Consigliere
MARTÍ CARBONELL MASCARÓ ²	Consigliere

Collegio Sindacale

ALFREDO CHECCHETTO	Presidente
GIAMBRUNO CASTELLETI	Sindaco effettivo
ANTONIO FRANCHITTI	Sindaco effettivo
LEONARDO COSSU	Sindaco supplente
GIULIANO TERENCEHI	Sindaco supplente

¹ Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 8 Settembre 2016 per gli esercizi 2016-2017-2018

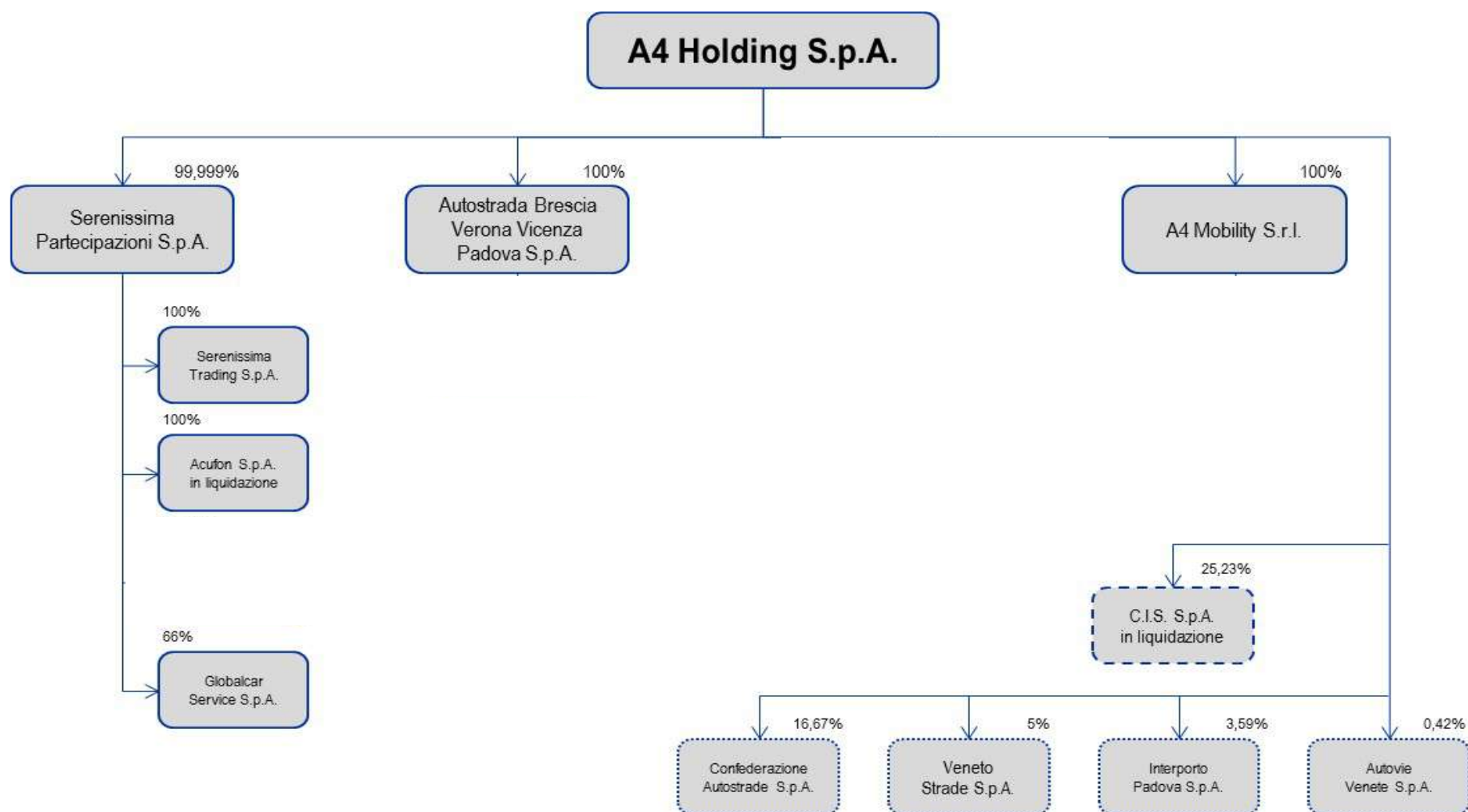
² In cooptazione di Francisco Reynés Massanet dimissionario a far data dal 6 febbraio 2018



STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING

STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING

Controllate e Partecipate





RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

il fascicolo di Bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio d'esercizio e dalla presente Relazione sulla Gestione; in base al D.Lgs 139/2015, la Vostra Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la controllante indiretta Abertis Infraestructuras SA, risultando quotata presso la Borsa di Madrid, predispone il Bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo le normative previste per le società quotate in una *Stock Exchange* della UE.

La presente Relazione sulla Gestione illustra le principali attività avvenute nel corso dell'esercizio con riferimento alla vita della Società e delle controllate dirette ed indirette.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

SCENARIO

La A4 Holding è storicamente radicata nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia, all'interno del quale recita un ruolo di primo piano nei settori di attività nei quali opera. A partire da settembre 2016 il Gruppo internazionale delle concessionarie autostradali Abertis, quotato alla Borsa di Madrid, ha assunto il controllo di A4 Holding. Il 2017 è stato il primo esercizio di completo controllo da parte del nuovo gruppo internazionale. Il management ha avviato una profonda trasformazione della Società e del gruppo A4 Holding basandosi sugli standard internazionali già collaudati con successo in altre realtà del gruppo Abertis. In particolare l'adeguamento ha riguardato tutte le procedure mirate al core business del gruppo oltre che a tutte le attività di supporto fra cui IT, *humane resource*, *controlling*, *finance*.

La profonda riorganizzazione delle *operation* di core business e *support* è in fase di completamento: nel corso del 2017 le società operative attive in settori considerati dal gruppo Abertis non strategici (settore delle costruzioni e settore delle telecomunicazioni e rete dati) sono state dismesse; nel corso del 2018 è stato programmato il trasferimento delle partecipazioni operative nei settori di gestione delle aree di servizio e sosta e di gestione del parco automezzi autostradali, sotto il diretto controllo di A4 Holding.

Le società controllate da A4 Holding sono dedicate allo svolgimento di attività complementari alla gestione della concessione autostradale in capo alla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. (di seguito anche "Autostrada Brescia Padova"); in questo ambito, svolto nei limiti convenzionali e di legge, le singole controllate, dirette ed indirette, hanno maturato nel corso degli anni una notevole esperienza che rappresenta il presupposto, come in parte già avvenuto, per ampliare lo sviluppo dei singoli *business* anche al di fuori del Gruppo sia sul mercato domestico che in quello internazionale, anche attraverso la costituzione di *partnership* con altri operatori.

Il Gruppo A4 Holding è caratterizzato dall'offerta di servizi legati alla realizzazione e gestione di infrastrutture (progettazione, implementazione, gestione impiantistico-tecnologica) permettendo di presentarsi con un'offerta articolata nei confronti di committenze pubbliche o private. Relativamente alla Concessionaria autostradale e all'iter inerente alla progettazione della Valdastico Nord, la Società sta dedicando notevoli energie e attenzioni al rispetto di tutte le fasi necessarie per l'osservanza dei tempi convenzionalmente previsti, considerando anche gli effetti derivabili dal completamento della progettazione stessa, nel suo stadio definitivo.

In particolare, con riferimento al Comitato Paritetico tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Veneto e la Provincia Autonoma di Trento costituito in attuazione della delibera CIPE n° 55 del 6 agosto 2015 per definire la soluzione di tracciato più rispondente agli obiettivi strategici Europei, nazionali e locali, è proseguita l'attività di collaborazione con cui la Società ha reso disponibili dati e informazioni tecniche utili a supportare le valutazioni del Comitato medesimo. Nelle idonee sedi istituzionali, inoltre, sono state rappresentate le ragioni e le aspettative della Società che si manifestano in relazione al lungo perdurare del processo decisionale relativo all'A31 Nord, e dei conseguenti ritardi che influiscono anche sull'approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e che limitano l'operatività della Società rispetto all'attuazione dei propri impegni convenzionali. Sono proseguite anche le iniziative legali finalizzate a tutelare gli interessi della Società in riferimento ai citati ritardi in nessun modo imputabili all'operato della Società stessa.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMAZIONI

1 Risultati gestionali

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali di A4 Holding S.p.A.

Conto Economico	2016	2017
	Euro/000	Euro/000
<i>Valore della produzione:</i>		
- ricavi da vendite e prestazioni	7.816	10.925
- altri ricavi	1.347	1.145
Valore della produzione (A)	9.163	12.070
<i>Costi della produzione (solo gestione):</i>		
- materie prime	(57)	(54)
- servizi	(6.684)	(7.750)
- godimento beni di terzi	(111)	(112)
- personale	(1.744)	(2.124)
- oneri diversi di gestione	(366)	(43)
Costi della produzione (solo gestione) (B)	(8.962)	(10.083)
EBITDA (C=A-B)	201	1.987
% EBITDA (C/A)	2,2%	16,5%
Ammortamenti e altre svalutazioni	(858)	(984)
Proventi e oneri finanziari	(423)	18.846
Rettifiche di attività finanziarie (partecipazioni)	(44.287)	(23.042)
Utile ante imposte	(45.367)	(3.193)
Imposte	1.430	(2.552)
Risultato netto	(43.937)	(5.745)

Oltre all'attività di *holding* "pura", l'attività operativa esercitata da parte della Società nei confronti delle controllate tramite l'erogazione di servizi di supporto per attività aziendali si è incrementata anche a seguito della riorganizzazione operata dal gruppo Abertis.

Suddetto sviluppo, tramite contratti di *service*, ha consentito l'ottimizzazione delle risorse impiegate all'interno del Gruppo permettendo un contestuale miglioramento del servizio offerto e consentendo altresì di rafforzare la gestione coordinata delle attività delle singole funzioni accrescendo il senso di appartenenza al Gruppo stesso.

L'attività di *service* ha generato ricavi per Euro 10,9 milioni (Euro 7,8 milioni nel 2016).

Il risultato del bilancio d'esercizio 2017 è stato influenzato prevalentemente dalla gestione delle partecipazioni: in particolare, dalla svalutazione della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A., svalutazione operata prevalentemente per tener conto della minusvalenza da vendita della Infracom Italia S.p.A. occorsa a luglio 2017 e dagli stanziamenti operati per tener conto dei possibili rischi connessi alla cessione della partecipazione Serenissima Costruzioni S.p.A. occorsa nel marzo 2017.

2 Gestione finanziaria

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

<i>Posizione finanziaria (valori in unità di Euro)</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.12.2017</i>
Capitale circolante netto		(11.751.866)		(19.520.935)
Attività operative correnti	27.142.538		31.760.066	
Passività operative correnti	(38.894.404)		(51.281.001)	
Capitale immobilizzato netto		720.550.783		630.363.176
Attività immobilizzate	726.792.202		650.266.170	
Passività non correnti	(6.241.419)		(19.902.994)	
Capitale investito netto		575.813.623		610.842.241
Posizione finanziaria netta		71.759.807		29.548.108
Disponibilità finanziarie correnti	31.979.461		18.847.291	
Disponibilità finanziarie non correnti	125.278		120.000	
Debiti finanziari correnti	(19.783.723)		-	
Debiti finanziari non correnti	(84.080.823)		(48.515.399)	
Mezzi propri		637.039.110		581.294.133
Patrimonio netto	637.039.110		581.294.133	
Mezzi propri e posizione finanziaria netta		(575.813.623)		610.842.241

La gestione finanziaria evidenzia una Posizione finanziaria netta di Euro 29,5 milioni (nel 2016 Euro 71,8 milioni). Si evidenzia che a seguito della vendita nel luglio 2017 da parte della Serenissima Partecipazioni S.p.A. del pacchetto azionario della Infracom Italia S.p.A al prezzo di Euro 57.750 mila, si è provveduto secondo gli originali accordi contrattuali con UBI al rimborso parziale del finanziamento di originari Euro 105 milioni.

A fronte del rimborso parziale di tale finanziamento si è provveduto, per pari importo, alla contestuale riduzione del finanziamento attivo verso la controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A.. L'ammontare del rimborso è stato effettuato nettando il valore incassato dalla vendita per gli oneri accessori sostenuti (ammontanti ad Euro 1,5 milioni).

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni, tipicamente dividendi nonché quelli connessi alla gestione delle attività di service alle società controllate, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

Per maggiori dettagli sull'andamento finanziario si rinvia alla consultazione del rendiconto finanziario.

3 Struttura patrimoniale

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

<i>Struttura patrimoniale (valori in unità Euro)</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31. 12.2016</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31. 12.2017</i>
<i>Attività</i>				
attività non correnti	726.917.480		650.386.170	
attività correnti	59.121.999		50.607.357	
totale attività		786.039.479		700.993.527
<i>Passività e Patrimonio netto</i>				
patrimonio netto	637.039.110		581.294.133	
passività non correnti	84.080.823		48.515.399	
passività correnti	64.919.546		71.183.995	
totale passività e patrimonio netto		786.039.479		700.993.527

4 Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo.

5 Rapporti con parti correlate

La società A4 Holding S.p.A. è Capogruppo di alcune società operanti nel settore costruzioni autostradali e mobilità. Al fine di usufruire di economie di scala, molteplici risultano gli scambi all'interno del Gruppo fra le differenti società.

La A4 Holding svolge per le società del Gruppo alcune attività di *service* considerate indispensabile supporto per l'efficientamento delle economie del Gruppo; in particolare:

- **Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.**, società concessionaria del tratto autostradale Brescia-Padova e della A31 Valdastico sud.
- **A4 Trading S.r.l.**, operativa nel settore della produzione di servizi finalizzati al soddisfacimento delle necessità dell'utenza autostradale e stradale.
- **A4 Mobility S.r.l.**, attiva nella progettazione, sviluppo e manutenzione di soluzioni integrate per la mobilità e la sicurezza a servizio del territorio prevalentemente svolgendo attività nel settore dell'Infomobility con approccio ITS (*Intelligent Transportation System*).
- **Globalcar Service S.p.A.**, operante nell'ambito del noleggio auto a lungo termine e nel commercio degli autoveicoli anche a supporto dei mezzi stradali.

Si rimanda alla Nota Integrativa per i dettagli patrimoniali ed economici dei rapporti intrattenuti con parti correlate nel corso del 2017. Si consideri che le operazioni con società uscite nel corso del 2017 dal perimetro di controllo del gruppo di appartenenza non sono indicate come parti correlate a partire dalla data di cessione, in particolare: Serenissima Costruzioni S.p.A. e Infracom Italia S.p.A. rispettivamente a partire dal 17 marzo 2017 e a partire dal 28 luglio 2017.

6 Gestione del Personale

Personale

La Società ha attuato nell'esercizio 2017 una politica di consolidamento della struttura organizzativa che conta personale dipendente assunto nel corso dell'esercizio a fianco di personale in distacco da alcune società del Gruppo.

Composizione del personale dipendente

	<i>Dirigenti</i>	<i>Impiegati</i>	<i>di cui impiegati a tempo parziale</i>	<i>Totale</i>
Numero dipendenti al 31 dicembre 2017	5	9	3	14
Numero dipendenti al 31 dicembre 2016	3	10	1	13
Numero dipendenti al 31 dicembre 2015	3	6	1	10
Numero dipendenti al 31 dicembre 2014	3	8	1	11

Composizione del personale in distacco

	<i>Distacco parziale</i>	<i>Distacco totale</i>	<i>Totale</i>
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2017	6	43	49
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2016	8	42	50
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2015	10	48	58
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2014	10	48	58

Totale forza lavoro

	<i>Personale in distacco</i>	<i>Personale dipendente</i>	<i>Totale</i>
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2017	49	14	63
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2016	50	13	63
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2015	58	10	68
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2014	58	11	69

Turnover

	<i>Dipendenti al 31.12.2016</i>	<i>Assunzioni Reintegrazioni - variazioni di qualifiche</i>	<i>Dimissioni pensionamenti cessazioni licenziamenti</i>	<i>Dipendenti al 31.12.2017</i>
Contratto a tempo determinato e indeterminato:	13	6	5	14
- dirigenti	3	3	1	5
- impiegati	10	3	4	9

Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

La sorveglianza per il personale inquadrato come videoterminalista e i sopralluoghi in tutti gli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente sono stati effettuati secondo quanto previsto da normativa di legge vigente.

La valutazione del rischio è costantemente monitorata ed aggiornata in relazione ai pericoli presenti ed alle attività svolte.

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali Codice della Privacy - D.L. 196 del 30.06.2003.

La Società, in riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei Dati Personali", nell'anno 2017, oltre a garantire la gestione ordinaria dei requisiti normativi, ha operato come segue:

- si è data continuità all'attività di verifica per quanto concerne sia le nomine di incaricati del trattamento, sia la predisposizione delle informative da consegnare alle risorse distaccate e neoassunte;
- il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato redatto, anche se non obbligatorio, per dare visione del quadro complessivo della situazione dei rischi e delle criticità che potrebbero generare problematiche in azienda;
- i controlli e le verifiche relative agli amministratori di sistema si sono svolte periodicamente, come previsto dalla normativa.

La Policy Interna su "Privacy e sicurezza Dati in Azienda" risulta allo stato attuale applicata e aggiornata.

Nell'esercizio in esame non sono emerse criticità di rilievo per quel che concerne la sicurezza dei dati personali.

7 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

A4 Holding S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 (il "Modello").

Il Modello persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

L'individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione hanno come obiettivo quello di determinare una consapevolezza, in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione e quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell'attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella versione attualmente adottata, nella riunione del 24 giugno 2014 e sempre con la stessa delibera del Consiglio di Amministrazione è stato adottato anche il Codice Etico di Gruppo. Nel corso del 2016, alla luce delle evoluzioni del quadro normativo di riferimento, sono state avviate le attività di aggiornamento ed integrazione del Modello. Si prevede di completare l'aggiornamento nel primo semestre del 2018.

La Società ha optato per una composizione collegiale del proprio Organismo di Vigilanza con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione sopradetti.

L'Organismo di Vigilanza svolge, avvalendosi anche del supporto della funzione di *Internal Audit*, verifiche sugli ambiti di attività risultati a rischio ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e riferisce al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse.

Ove ritenuto necessario l'Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l'attuazione.

La Società ha promosso l'adozione di modelli di organizzazione, gestione e controllo anche nelle società controllate ove i rischi di reato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, sono considerati maggiormente rilevanti.

8 Informazioni su rischi ed incertezze

Con riferimento alle informazioni inerenti a rischi e incertezze legati all'attività di gestione della Società si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) ed esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

RISCHI DI NATURA INTERNA

Per i rischi interni sopra individuati, la Società ha avviato specifiche attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti come di seguito descritto.

Rischi organizzativi

Nella prima categoria di rischi e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto a quanto preventivato oltre al mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

In particolare, per tale rischio è stato posto in essere e sviluppato un sistema di controllo dei costi interni (supportato da idonee procedure) volto a tenere sotto controllo il volume dei costi sostenuti rispetto a quelli preventivati nel piano industriale di riferimento.

Rischi informativi

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. "rischi informativi". Trattasi di rischi connessi all'assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per tale rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale della Società e delle attività dalla stessa gestite, è stata migliorata l'attività informativa e di *reporting* da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima consistente nell'adozione di specifici strumenti *software* tesi a favorire un adeguato trattamento delle informazioni necessarie all'operatività del controllo di gestione di Gruppo e dell'unità dedicata alla gestione dei rapporti con le partecipate nonché al potenziamento dello stesso attraverso l'inserimento di professionalità adeguate;

- o la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l'Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso e la gestione dei flussi informativi e che eviti l'assunzione e/o gestione dei rischi connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dal D.Lgs. 231/2001 e più in generale volto a dotare la Società di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.

RISCHI DI NATURA ESTERNA

Tra i rischi di natura esterna, invece, si fa riferimento a quelli derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta durante l'esercizio e alla data di bilancio. Premesso che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati, nella realtà di A4 Holding tali rischi sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni.

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari includono generalmente il rischio di mercato - riconducibile per la Società principalmente al rischio di tasso d'interesse - il rischio di liquidità e il rischio di credito. Essi sono analizzati di seguito.

Rischi di tasso d'interesse

Un rischio di mercato è connesso al c.d. "rischio di tasso", specificamente, al rischio di tasso "d'interesse" con riferimento alla sua oscillazione, e alla conseguente necessità di provvedere alla sua mitigazione ed all'ottimizzazione del costo degli eventuali debiti onerosi. La gestione di tale rischio è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- i) perseguire la difesa dello scenario dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;
- ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito nell'ambito dei limiti di rischio definiti dall'Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Alla data di riferimento del Bilancio non risultano accese o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Rischio di liquidità

Relativamente al "rischio di liquidità" lo stesso è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di aver posto in essere un percorso volto a contenere le spese e a favorire l'accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, aumentata a seguito della riorganizzazione adottata e dei servizi erogati alle società controllate.

Rischio di credito

Il "rischio di credito" risulta di bassa entità per la Società, sia per effetto della gestione dei crediti all'interno di un processo di gestione convenzionale in regime di reciprocità che nei fatti è sempre stato rispettato, sia per effetto della selezione di debitori ad elevato *standing* creditizio. Le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie ricevute e delle cauzioni ricevute dai debitori.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base di una decisione del Consiglio di Amministrazione in data 24 gennaio 2018 è stata formalizzata alla controllata diretta Serenissima Partecipazioni S.p.A. l'offerta di acquisto delle quote azionarie detenute nelle controllate indirette A4 Trading S.r.l. e Globalcar Service S.p.A. per quanto riguarda A4 Trading S.r.l. in data 27 febbraio 2018 è stato perfezionato l'acquisto ad un valore di Euro 21.950 mila; per quanto riguarda Globalcar Service S.p.A. si sta attendendo la scadenza del termine di prelazione per la conclusione dell'acquisizione. Si evidenzia che il prezzo proposto per l'acquisto dei pacchetti di partecipazioni si è basato su valutazioni effettuate da terzi indipendenti.

Come precedentemente descritto nel paragrafo 2 "Gestione Finanziaria", la vendita della Infracom Italia S.p.A. ha consentito la riduzione del finanziamento verso UBI di originali Euro 105 milioni. Il valore residuo, iscritto a bilancio fra i debiti verso banche ammonta ad Euro 48.515 mila. Anche al fine di ridefinire le scadenze e migliorare le condizioni economiche di tale finanziamento, nel febbraio 2018 la società ha provveduto a ri-finanziare tale esposizione a medio lungo termine con un nuovo finanziamento di Euro 50 milioni. L'operazione ha portato i seguenti benefici:

- rimodulazione della struttura finanziaria di A4 Holding;
- profilo di costo inferiore: attuale tasso di interesse 1,55%, precedente tasso 2,40%;
- rideterminazione della scadenza al 23.01.2023: il precedente finanziamento aveva scadenza al 31.12.2020;
- l'attuale contratto prevede in caso di vendita di asset finanziari del Gruppo un rimborso anticipato obbligatorio del 25% del provento netto di vendita; il precedente contratto prevedeva rimborso anticipato del 100% del provento;
- *security package* più favorevole.

10 Prospettive di continuità aziendale

Con riferimento alle prospettive di continuità aziendale, anche a seguito della acquisizione da parte del Gruppo Abertis, gli Amministratori non ravvisano particolari problemi potendo contare in *primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che verranno realizzate a favore delle controllate, oltre che sull'ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa in particolare dalla controllata che gestisce la concessione del tratto autostradale Brescia - Padova. Per altro, come precedentemente descritto, anche il ri-finanziamento delle esposizioni verso istituti di credito consentono di considerare limitato il rischio sulla continuità aziendale.

11 Consolidato Fiscale Nazionale e IVA di Gruppo

A decorrere dall'esercizio 2012, anche per il triennio 2015-2016-2017, la società A4 Holding S.p.A. ha aderito con le proprie controllate (con la sola esclusione delle società A4 Trading S.r.l. e Globalcar Service S.p.A.) all'opzione prevista per la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società ed è capogruppo del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (TUIR), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Le società aderenti hanno provveduto all'approvazione di un accordo di consolidamento che contiene il dettaglio degli obblighi di tutte le partecipanti al consolidato fiscale e che disciplina i rapporti conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali e dei crediti di imposta delle società controllate nonché gli eventuali altri benefici connessi alla fiscalità soggettiva gestita nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Ulteriori dettagli al riguardo sono esposti nella Nota Integrativa cui si rimanda.

12 Altre informazioni

Con riferimento alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, azioni proprie o di società controllanti;
- la Società non ha sedi secondarie.

13 Partecipazioni Azionarie

Società Controllate

Le informazioni in merito alle società controllate si riferiscono alla data del 31 dicembre 2017 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. – capitale sociale Euro 125.000.000 – partecipazione pari al 100% – numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza indicazione di valore nominale.

A4 Mobility S.r.l. – capitale sociale Euro 100.000 – partecipazione pari al 100%.

Serenissima Partecipazioni S.p.A. – capitale sociale Euro 2.314.063 – partecipazione pari al 99,999% – numero azioni sottoscritte 46.700.707 senza valore nominale. Le sue controllate sono:

- **A4 Trading S.r.l.** – capitale sociale Euro 3.700.000 – partecipazione pari al 100%;
- **Acufon S.p.A. in liquidazione** – capitale sociale Euro 5.000.000 – partecipazione pari al 100%.
- **Globalcar Service S.p.A.** – capitale sociale Euro 2.000.000 – partecipazione pari al 66% - numero azioni sottoscritte 13.200 per un valore nominale unitario di Euro 100.

Società Collegate

Le informazioni in merito alle società collegate si riferiscono alla data del 31 dicembre 2017 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

Centri Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in Liquidazione in concordato preventivo – capitale sociale Euro 5.236.530 – partecipazione pari al 25,23%.

Le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile sono esposte di seguito mentre le informazioni richieste ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge 136 del 30 aprile 1999, riferite ai costi, ai ricavi e agli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra la Società controllante e le imprese controllate e collegate, sono dettagliatamente rappresentate in una apposita sezione della Nota Integrativa.

Società Partecipate: "Altre"

Le informazioni in merito alle società suddette si riferiscono alla data del 31 dicembre 2017 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

Confederazione Autostrade S.p.A. – capitale sociale Euro 6.000.000 – partecipazione pari al 16,67% – numero azioni sottoscritte 1.000.000 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 1.

Veneto Strade S.p.A. – capitale sociale Euro 5.163.200 – partecipazione pari al 5% – numero azioni sottoscritte 258.160 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 1.

Interporto Padova S.p.A. – capitale sociale Euro 30.000.000 – partecipazione pari al 3,59% – numero azioni sottoscritte 215.159 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 5.

Autovie Venete S.p.A.– capitale sociale Euro 157.965.739 – partecipazione pari allo 0,42% – numero azioni sottoscritte 2.549.774 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 0,26.



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

A4 HOLDING S.P.A.

Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario
Nota integrativa

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(in unità di Euro)

	2016		2017	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-		-	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.003.740		60.185	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		580.290	
7) Altre	-		14.658	
Totale	1.003.740		655.133	
II - Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	320.151	182.359	320.151	170.377
4) Altri beni	4.243	1.960	4.243	1.228
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale	184.319		171.605	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	587.273.435		590.909.709	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) altre imprese	4.865.917	592.139.352	4.865.917	595.775.626
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	-	-	-	-
- esig. oltre l'es. successivo	132.217.461	132.217.461	52.458.185	52.458.185
b) verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo	125.278		120.000	
- esig. oltre l'es. successivo	-	125.278	-	120.000
d-bis) verso altri:				
- esig. entro l'es. successivo	-	-	-	-
- esig. oltre l'es. successivo	767.833	767.833	767.833	767.833
3) Altri titoli		479.497		437.788
Totale	725.729.421		649.559.432	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	726.917.480		650.386.170	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze	-		-	
II - Crediti				
1) Verso clienti:				
- esigibili entro l'es. successivo	65.779		198.119	
- esigibili oltre l'es. successivo	-	65.779	-	198.119
2) Verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'es. successivo	18.978.780		16.861.997	
- esigibili oltre l'es. successivo	20.240	18.999.020	15.144	16.877.141
3) Verso imprese collegate:				
- esigibili entro l'es. successivo	1.716.522		1.716.522	
- esigibili oltre l'es. successivo	-	1.716.522	-	1.716.522
5-bis) Crediti tributari:				
- esigibili entro l'es. successivo	1.638.205		3.590.480	
- esigibili oltre l'es. successivo	62	1.638.267	1.282.959	4.873.439
5-ter) Imposte anticipate:				
- esigibili entro l'es. successivo	764.843			
- esigibili oltre l'es. successivo	3.617.293	4.382.136	1.624.016	1.624.016
5-quater) Verso altri:				
- esigibili entro l'es. successivo	199.251		2.151.318	
- esigibili oltre l'es. successivo	5.799	205.050	6.650	2.157.968
Totale	27.006.774		27.447.205	
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	31.978.941		18.845.247	
3) Denaro e valori in cassa	520		2.045	
Totale	31.979.461		18.847.292	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	58.986.235		46.294.497	
D) RATEI E RISCONTI	135.764		170.353	
TOTALE DELL'ATTIVO	786.039.479		696.851.020	

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

(in unità di Euro)

	2016		2017	
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale		134.110.065		134.110.065
II - Riserva da sovrapprezzo azioni		109.142.231		109.142.231
III - Riserve di rivalutazione		-		-
IV - Riserva legale		27.673.911		27.673.911
V - Riserve statutarie		-		-
VI - Altre riserve distintamente indicate		410.050.495		316.112.904
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-		-
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo		-		-
IX - Utile (Perdita) d'esercizio		(43.937.592)		(5.744.978)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-		-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		637.039.110		581.294.133
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) Per imposte, anche differite		742.777		27.599
4) Altri		5.498.642		15.726.828
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		6.241.419		15.754.427
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD..		-		-
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche:				
- esigibili entro l'es. successivo	19.783.723		-	
- esigibili oltre l'es. successivo	84.080.823	103.864.546	48.515.399	48.515.399
7) Debiti verso fornitori:				
- esigibili entro l'es. successivo	299.026		10.477.019	
- esigibili oltre l'es. successivo	-	299.026	-	10.477.019
9) Debiti verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'es. successivo	31.688.709		31.530.087	
- esigibili oltre l'es. successivo	-	31.688.709	-	31.530.087
11) Debiti verso controllanti:				
- esigibili entro l'es. successivo	-		2.554	
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-	-	2.554
12) Debiti tributari:				
- esigibili entro l'es. successivo	1.468.584		691.243	
- esigibili oltre l'es. successivo	-	1.468.584	-	691.243
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
- esigibili entro l'es. successivo	105.282		115.192	
- esigibili oltre l'es. successivo	-	105.282	-	115.192
14) Altri debiti:				
- esigibili entro l'es. successivo	4.778.634		8.105.693	
- esigibili oltre l'es. successivo	-	4.778.634	-	8.105.693
TOTALE DEBITI		142.204.781		99.437.187
E) RATEI E RISCONTI		554.169		365.273
TOTALE DEL PASSIVO		786.039.479		696.851.020

CONTO ECONOMICO

(in unità di Euro)

	2016	2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.816.289	10.925.358
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	-	-
- altri	1.346.818	1.145.055
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.163.107	12.070.413
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.451	53.805
7) Per servizi	6.683.524	7.750.552
8) Per godimento di beni di terzi	111.032	111.601
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.240.812	1.545.631
b) oneri sociali	431.808	489.752
c) trattamento di fine rapporto	71.515	88.941
e) altri costi	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	246.582	424.759
b) amm.to immobilizzazioni materiali	12.714	12.714
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	541.659
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circ. e disponibilità liquide	598.608	857.904
11) Variazione delle rimanenze di materie	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	366.360	43.065
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.820.406	11.067.757
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(657.299)	1.002.656
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	-	44.300.000
e) da altre imprese	22.948	3.684
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	46.923	46.923
b) da titoli iscritti nelle imm. che non costituiscono partecipazioni	59.085	20.943
d) proventi diversi dai precedenti	2.314.955	2.358.984
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.867.261)	(27.884.209)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(423.350)	18.846.325
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(44.273.101)	(23.000.000)
b) di immobilizzazioni finanz. che non cost. partecip.	(14.001)	(41.709)
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costit. Partecip.	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	(44.287.102)	(23.041.709)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(45.367.751)	(3.192.728)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- correnti	299.198	(871.537)
- anticipate/differite	1.130.961	(1.680.713)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(43.937.592)	(5.744.978)

RENDICONTO FINANZIARIO

(in unità di Euro)

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	2016	2017
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(43.937.592)	(5.744.978)
Imposte sul reddito	(1.430.159)	2.552.250
Interessi passivi / (interessi attivi)	446.298	457.359
Svalutazioni partecipazioni	44.287.102	48.041.709
(Dividendi)	(22.948)	(44.303.684)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(657.299)	1.002.656
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	172.498	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	259.296	437.473
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		541.659
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(225.505)	1.981.788
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	41.613	4.443.115
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(86.255)	(3.006.029)
Decremento/(incremento) dei crediti verso società del Gruppo	878.422	4.421.879
Incremento/(decremento) dei debiti verso società del Gruppo	5.608.729	(156.068)
Decremento/(incremento) ratei e risconti	488.440	(223.485)
Altre variazioni del capitale circolante netto	22.607.977	(11.221.117)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	29.313.421	(3.759.917)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.723.855)	(1.537.543)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	(29.266.654)	(254.000)
Dividendi incassati	31.000.000	42.003.684
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	28.322.912	36.452.224
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	28.322.912	36.452.224
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(257.374)	(617.811)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(257.374)	(617.811)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	103.131.213	(56.087.971)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(14.365.356)	(42.698.731)
Incremento (decremento) crediti finanziari verso società controllate	(105.065.357)	49.820.120
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(16.299.500)	(48.966.582)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.766.038	(13.132.169)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	20.213.423	31.979.461
Disponibilità liquide al 31 dicembre	31.979.461	18.847.292

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

I principi contabili successivamente descritti sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 (che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE).

La presente relazione degli Amministratori, che correda il Bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti principi sanciti dall'articolo 2423, 2° comma del Codice Civile:

- **chiarezza:** nella redazione del Bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;
- **rappresentazione veritiera:** si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 Codice Civile (il quale prevede che il Bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di Bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del Bilancio;
- **rappresentazione corretta:** il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del Bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi di prudenza (articolo 2423-bis, 1° comma del Codice Civile):
 - *estimativa*, provvedendo alla ponderazione delle voci di Bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;
 - *amministrativa*, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";
 - *lungimiranza*, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "prudenza amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del Bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizzi (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

La presente relazione si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- **l'aspetto finanziario**, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari;

- ***l'aspetto patrimoniale***, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- ***l'aspetto economico***, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo. Anche a seguito dell'ingresso nella compagine sociale del Gruppo Abertis, gli Amministratori non ravvisano particolari problemi circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, potendo contare *in primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che verranno realizzate a favore delle controllate, oltre che sull'ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa, in particolare dalla controllata che gestisce la concessione del tratto autostradale Brescia Padova.

In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 bis, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di società o enti.

Il presente Bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro se non altrimenti indicato.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

IMMOBILIZZAZIONI

I) Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti, calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso dell'Organismo di controllo nei casi previsti dalla legge. Le aliquote di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

II) Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Perdite durevoli di valore

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione materiale o immateriale è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli, costituiti da quote di fondi comuni d'investimento, sono valutati con il metodo del costo; in caso di perdite durevoli di valore determinate in base al valore del fondo risultante dai rendiconti periodici redatti dal gestore del fondo, tale costo viene rettificato con rilevazione a conto economico del differenziale.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti immobilizzati sono rettificati, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili.

ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente a operazioni sul capitale già perfezionate.

Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Corrisponde al debito della Società verso il personale dipendente in forza a fine esercizio a norma delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro collettivi e aziendali ed esposte al netto delle anticipazioni corrisposte. La Società ha provveduto a trasferire il Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare a seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

CONTO ECONOMICO: RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono scritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono descritti, in base ai nuovi principi contabili, nelle note al bilancio, esplicitandone il valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-*bis* comma 2 del Codice Civile.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 27 comma 3 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la controllante indiretta Abertis Infrastructures SA, risultando quotata presso la Borsa di Madrid, predispone il bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo le normative previste per le società quotate in una *Stock Exchange* della UE.

Obblighi di rilevazione e informativa

Con riferimento a talune voci di bilancio la Società non ha rispettato tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto ha ritenuto che la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, al tempo stesso, avrebbe fatto gravare sulla Società costi sproporzionati in tema di tempi e risorse richiesti per il loro rispetto. Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

ATTIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I – Immobilizzazioni immateriali	31.12.2016	31.12.2017
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	1.003.740	60.185
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	580.290
7) Altre	-	14.658
Totale immobilizzazioni immateriali	1.003.740	655.133

Di seguito vengono evidenziate le voci che hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

	3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	7) Altre	6) Immobiliz. immateriali in corso	Totale
Costo	1.318.027	9.489	-	1.327.516
Fondo	(314.287)	(9.489)	-	(323.776)
Totale 31.12.2016	1.003.740	-	-	1.003.740
Incrementi	22.110	15.410	580.290	617.810
Ammortamento	(424.006)	(752)	-	(424.758)
Svalutazione 2017	(541.659)	-	-	(541.659)
Costo	798.478	24.899	580.290	1.403.667
Fondo	(738.293)	(10.241)	-	(748.534)
Totale 31.12.2017	60.185	14.658	580.290	655.133

L'incremento dell'esercizio 2017 fa riferimento prevalentemente alle spese per il progetto Sap Corporate di Gruppo utile alla razionalizzazione e standardizzazione dei processi aziendali, all'efficientamento del livello di integrazione delle società controllate e all'aumento del livello di sicurezza delle informazioni. Il nuovo sistema ERP è entrato in funzione a partire dal 1 gennaio 2018.

Il decremento della voce fa riferimento alla quota di ammortamento dell'esercizio per Euro 425 mila e alla svalutazione dei costi capitalizzati in precedenti esercizi per Euro 542 mila con riferimento al sistema software adottato fino al 31 dicembre 2017.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di queste voci di Bilancio ed i movimenti relativi sono rappresentati nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo	320.151	4.243	324.394
Fondo	(137.792)	(2.283)	(140.075)
Totale 31.12.2016	182.359	1.960	184.319
Incrementi	-	-	-
Amm.to	(11.982)	(732)	(12.714)
Costo	320.151	4.243	324.394
Fondo	(149.774)	(3.015)	(152.789)
Totale 31.12.2017	170.377	1.228	171.605

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce al complesso parrocchiale S. Martino Vescovo sito nei pressi del casello di Sirmione (BS). Il relativo fondo di ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio (aliquota 4%). Si tratta di complesso edificato (mq 3.010) costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali (assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato). In ragione di tale peculiare natura, detti immobili non sono stati oggetto del conferimento del ramo concessorio attuato con l'atto a Ministero Notaio Carlo Marchetti di Milano, n. 8475 di rep. e n. 4355 di racc. di data 6.12.2011, con efficacia 31.12.2011

La voce "Altri beni" fa riferimento a mobili d'ufficio ammortizzati al 12,5% e a macchine varie ammortizzate al 20%.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

III – Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Partecipazioni	592.139.352	3.636.274	595.775.626
Crediti	133.110.572	(79.764.554)	53.346.018
Altri titoli	479.497	(41.709)	437.788
Totale immobilizzazioni finanziarie	725.729.421	(76.169.989)	649.559.432

1. Partecipazioni

a) Imprese direttamente controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.12.2016	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.12.2017
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100%	510.403.626	-	-	-	510.403.626
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	99,999%	69.869.808	30.000.000	(23.000.000)	(3.363.725)	73.506.083
A4 Mobility S.r.l.	100%	7.000.000	-	-	-	7.000.000
Serenissima Costruzioni S.p.A.	0%	1	(1)	-	-	-
Totale		587.273.435	29.999.999	(23.000.000)	(3.363.725)	590.909.709
a) imprese controllate						

Le voci indicate espongono il valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, eventualmente adeguate nel corso degli esercizi precedenti e di quello in esame per effetto di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. e A4 Mobility S.r.l. sono riferite a pacchetti azionari totalitari detenuti nell'ambito della gestione, costruzione e manutenzione dell'investimento autostradale e delle attività ad esse connesse e/o funzionali. La Serenissima Partecipazioni S.p.A. è una sub holding che detiene partecipazioni di maggioranza e di minoranza di società operanti in vari settori.

In data 17 marzo 2017 è stato firmato il contratto di cessione delle azioni in Serenissima Costruzioni S.p.A. Il contratto di vendita di tale partecipazione prevedeva oltre alla cessione delle azioni a terze parti anche l'accollo dei crediti e debiti riferiti all'attività svolta dalla società nel territorio nazionale. Sempre con riferimento all'accordo di vendita della partecipazione, le fidejussioni fornite da A4 Holding a favore dei contratti stipulati da Serenissima Costruzioni nei confronti di committenti esteri rimanevano a carico della Società. Successivamente e in relazione agli eventi occorsi sono state rilevate contabilmente:

- iscrizione nell'attivo e nel passivo della Società dei crediti e dei debiti relativi al comparto nazionale;
- la Società ha provveduto a comunicare la cessione dei debiti e crediti alle terze parti coinvolte, come previsto dal contratto di compravendita; tuttavia a seguito della dichiarazione di fallimento occorsa il 5 ottobre 2017 da parte del Tribunale di Verona, ogni operatività riguardo alla gestione di tali crediti e debiti è stata sospesa;
- il fallimento ha attivato richieste da parte di creditori esteri garantiti da A4 holding;
- anche con il supporto di legali esterni, si è provveduto a valutare la recuperabilità dei crediti iscritti e il rischio connesso alle garanzie prestate a terze parti.

Con riferimento agli eventi descritti il risultato dell'esercizio perciò risulta significativamente influenzato dalle svalutazioni e accantonamenti per rischi operate per

complessivi Euro 25 milioni nella voce "interessi ed altri oneri finanziari" del conto economico.

La partecipazione in Serenissima Partecipazioni S.p.A. ha subito un incremento di Euro 30 milioni conseguente alla rinuncia di parte dei crediti finanziari concessi in precedenti esercizi del valore complessivo nominale di Euro 108 milioni. La stessa partecipazione ha subito un decremento di valore conseguente alle minusvalenze concretizzatesi per la vendita della partecipazione Infracom Italia (minusvalenza per complessive Euro 19.810 mila senza includere i costi accessori per la vendita ammontanti ad Euro 1.587 mila) e per perdite durevoli di valore registrate su alcuni asset del comparto immobiliare che hanno influito negativamente sul valore del risultato economico del 2017. La voce "altre variazioni" si riferisce alla rettifica al netto di imposte anticipate operata sul valore della partecipazione (rettifica lordo imposte operata sul credito finanziario verso controllate pari ad Euro 4.426 mila e imposte anticipate per Euro 1.062 mila), tenuto conto degli effetti del costo ammortizzato riferito alla riduzione del finanziamento infragruppo operata per il rimborso occorso a seguito della provvista finanziaria ottenuta per la vendita di Infracom Italia S.p.A..

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, del Codice Civile

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Valore a Bilancio	Note
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	491.208.220	50.600.526	100%	491.208.220	510.403.626	1)
A4 Mobility S.r.l.	Verona	100.000	12.309.997	2.662.813	100%	12.309.997	7.000.000	2)
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	2.314.063	2.993.141	(25.253.909)	99,999%	2.993.141	73.506.083	2)
Totale							590.909.709	

Note:

- 1) Progetto di Bilancio 2017 redatto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) approvato dal Consiglio di Amministrazione
- 2) Progetto di Bilancio 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione

Con riferimento alla controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., sulla base delle valutazioni eseguite, non è emersa la necessità di apportare svalutazioni nonostante il differenziale negativo tra il costo e il patrimonio netto della società. Si ritiene che i risultati positivi che caratterizzano la controllata in base al business aziendale (gestione della concessione autostradale del tratto fra Brescia e Padova A4 considerata fra le tratte a maggior traffico italiana), giustificano il maggior valore iscritto a bilancio.

Per quanto riguarda Serenissima Partecipazioni S.p.A., trattandosi di holding di partecipazioni, il maggior valore di iscrizione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è dovuto principalmente al maggior valore riconosciuto alle partecipazioni-investimenti da essa detenute rispetto al valore di carico nel proprio Bilancio. Tali maggiori valori si ritengono realizzabili in un arco temporale di medio periodo, anche attraverso un programma di dismissioni. In particolare, è stata valutata la capacità futura delle società partecipate di produrre risultati positivi sulla base delle programmate dismissioni di alcuni asset posseduti.

Società controllate indirette

Per completezza d'informativa si riportano di seguito i dati principali delle partecipazioni indirettamente detenute dalla Società.

Partecipazioni in imprese controllate indirettamente	Sede	Società che detiene la partecipazione	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Note
A4 Trading S.r.l.	Verona	Serenissima Partecipaz. S.p.A.	100,00%	3.700.000	8.046.580	1.405.832	1)
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	Serenissima Partecipaz. S.p.A.	100,00%	5.000.000	6.179.116	(113.861)	2)
Globalcar Service S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipaz. S.p.A.	66,00%	2.000.000	5.505.064	578.556	2)

Note:

- 1) Progetto di Bilancio 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione
- 2) Progetto di Bilancio redatto al 31 dicembre 2017 in corso di approvazione;

b) Imprese collegate

b) Imprese collegate	% Partecip.	31.dic.16	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.17
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	25,23%	-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-
b) imprese collegate						

La partecipazione nella società Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. risulta in liquidazione dal 12 novembre 2012 a seguito di specifica deliberazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci stante l'impossibilità di perseguire l'oggetto sociale e venendo pertanto a mancare il presupposto della continuità aziendale. In data 3 aprile 2013 la società partecipata ha depositato, presso il competente tribunale di Vicenza, istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art.160 e seguenti della Legge Fallimentare. Sulla base di quanto riportato nel piano concordatario e nella relativa valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, in sede di formazione del Bilancio 2013, A4 Holding aveva svalutato totalmente il valore della partecipazione. In data 6 giugno 2014 è stata presentata una nuova proposta concordataria i cui termini essenziali vengono di seguito riassunti:

- un valore contabile delle attività pari ad Euro 11.103 mila;
- un valore contabile delle passività determinato in Euro 24.053 mila;
- la previsione di una sola classe di creditori chirografari da pagare nella misura del 39,19%.

Suddetta proposta è stata successivamente approvata dai creditori riunitisi in udienza il 2 dicembre 2014 e soggetta ad omologa da parte del Tribunale Ordinario di Vicenza in data 20 marzo 2015. A fronte della nuova proposta concordataria si è provveduto a valutare la recuperabilità dei crediti vantati ed il rischio di escussione delle garanzie prestate nei confronti della collegata andando ad adeguare gli accantonamenti eseguiti in precedenza a Fondo svalutazione crediti a e Fondo Rischi e oneri futuri, rispettivamente. Sulla base degli aggiornamenti forniti dal liquidatore della società datati 30 giugno 2017 si conferma la valutazione effettuata con riferimento al valore della partecipazione provvedendo ad operare una svalutazione sui crediti vantati nei confronti della stessa società (si rimanda al successivo paragrafo dell'attivo circolante).

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, n. 5 del Codice Civile:

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipazione	Note
Centro Interscambio Merci e Servizi CIS S.p.A. in liquidazione	Vicenza	5.236.530	(13.298.992)	(1.893.128)	25,23%	(3.355.335)	0	1

Note:

1) Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2013.

d-bis) Altre imprese

d-bis) Altre imprese	% partecip.	31.dic.16	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.17
Confederazione Autostrade S.p.A.	16,67%	1.411.666	0	0	0	1.411.666
Veneto Strade S.p.A.	5,00%	258.160	0	0	0	258.160
Interporto Padova S.p.A.	3,59%	1.417.457	0	0	0	1.417.457
Autovie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	0	0	0	1.778.634
Totale altre imprese		4.865.917	0	0	0	4.865.917

Le partecipazioni riportate al punto "d) Altre imprese", in relazione alla percentuale di possesso detenuta dalla Società, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del Codice Civile per le società collegate o controllate.

Le partecipazioni sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto. Non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute.

Si fa presente che le azioni possedute in Autovie Venete S.p.A., precedentemente prestate in garanzia per impegni verso istituti di credito della controllata Autostrada Brescia Padova S.p.A. nella forma tecnica del pegno su azioni, sono state liberate già nel corso del 2015 a seguito dell'estinzione del finanziamento che garantivano.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre imprese	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipazione	Note
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona	6.000.000	4.473.761	(17.692)	16,67%	745.776	1.411.666	1
Veneto Strade S.p.A.	Mestre	5.163.200	6.884.707	16.791	5,00%	344.235	258.160	1
Interporto Padova S.p.A.	Padova	30.000.000	48.851.503	1.311.132	3,59%	1.753.769	1.417.457	1
Autovie Venete S.p.A.	Trieste	157.965.739	532.672.458	8.773.688	0,42%	2.237.224	1.778.634	2
TOTALE							4.865.917	

1) Bilancio 2015 approvato dall'Assemblea dei Soci;

2) Bilancio al 30.06.2017 approvato dall'Assemblea dei Soci.

Con riferimento alla partecipazione in Confederazione Autostrade S.p.A., la differenza fra il valore d'iscrizione a Bilancio e la frazione di patrimonio netto di pertinenza non è considerata perdita durevole di valore in quanto la differenza negativa viene considerata recuperabile nonostante non si siano realizzate le condizioni per la gestione diretta delle infrastrutture sottostanti alla principale iniziativa di investimento (Nogara Mare Adriatico) in gestione. Infatti, anche con il supporto di legali esterni, il management della Società sta attivamente operando al fine di vedersi riconosciuto le somme spese in qualità di promotore.

2. Crediti

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Crediti verso imprese controllate	132.217.461	(79.759.276)	52.458.185
Crediti verso imprese collegate	125.278	(5.278)	120.000
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti verso altri	767.833	-	767.833
Totale crediti	133.110.572	(79.764.554)	53.346.018

Segue il dettaglio della voce dei crediti verso società controllate.

a) Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31.12.2016	Rimborso	Decremento	Altre variazioni	31.12.2017
- oltre l'esercizio successivo					
- Serenissima Partecipazioni S.p.A.	127.478.246	(56.087.843)	(30.000.000)	6.281.642	47.672.045
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	4.739.215	46.925	46.925	-	4.786.140
Totale crediti verso imprese controllate	132.217.461	(56.040.918)	(29.953.075)	6.281.642	52.458.185

In merito ai crediti vantati nei confronti della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. gli stessi riguardano i finanziamenti infruttiferi erogati alla controllata per far fronte agli impegni finanziari riferibili al debito bancario in essere fino al 7 gennaio 2016; come già descritto nei precedenti paragrafi, successivamente A4 Holding si è fatta carico di tale finanziamento sottoscrivendo un mutuo per un valore nominale di Euro 105 milioni

permettendo alla controllata di estinguere il proprio finanziamento verso terzi. Si rammenta che il credito verso la controllata al 31 dicembre 2016 risultava esposto in bilancio per un totale di Euro 127,5 milioni dei quali Euro 28,7 milioni erogati negli anni precedenti ed iscritti al loro valore nominale ed Euro 108,5 milioni erogati all'inizio del 2016. A giugno 2017, si è provveduto a formalizzare la rinuncia e la contestuale trasformazione in versamento in conto futuro aumento di capitale di un importo pari ad Euro 30 milioni.

A luglio 2017 a seguito della provvista ottenuta da Serenissima Partecipazioni S.p.A. per la vendita della Infracom Italia S.p.A., la società controllata ha operato un parziale rimborso del valore nominale di Euro 56.088 mila pari al prezzo di vendita fissato in Euro 57.750 mila al netto degli oneri accessori di vendita. Il valore residuo del finanziamento infine è stato iscritto in base al principio contabile OIC 15 "Crediti", applicando il criterio del costo ammortizzato (rettifica al lordo dell'effetto fiscale nella colonna "altre variazioni").

I crediti, oltre l'esercizio successivo, vantati nei confronti della Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., derivano dall'erogazione di un finanziamento soci fruttifero. L'incremento dell'anno 2017 si riferisce alla quota di interessi maturati al tasso dell'1%. Trattandosi di credito finanziario preesistente all'1 gennaio 2016, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice Civile (criterio del costo ammortizzato) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in Bilancio. Si fa riferimento a due erogazioni avvenute a giugno e dicembre 2015, a seguito della richiesta inviata alla controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova da parte della società di Progetto Brebemi, in concomitanza con la scadenza delle rate semestrali-interessi del debito contratto dalla stessa Brebemi, in conformità con gli obblighi assunti da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova con la sottoscrizione a marzo 2013 dell'Accordo di Capitalizzazione.

Il Prestito Soci prevede una remunerazione pari all'1% fino al 31 dicembre 2017, e del 12,01% dal 1 gennaio 2018 fino a scadenza. La scadenza è prevista per il 30 giugno 2036. Si ricorda che, al momento della firma degli accordi di capitalizzazione del 2013, il Concedente aveva evidenziato la necessità di mantenere indenne Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova da impegni finanziari non derivanti dal Piano Finanziario. A tal fine si è reso necessario richiedere l'intervento di A4 Holding per erogare a favore di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova un finanziamento soci fruttifero per il medesimo importo richiesto da Brebemi ed alle medesime condizioni contenute nel contratto di finanziamento soci sottoscritto, permettendo a Brebemi di adempiere al servizio del debito e ad Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova di rispettare gli impegni assunti con l'accordo di capitalizzazione.

b) Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31.12.2016	Incrementi	Svalutazione	31.12.2017
Crediti verso imprese collegate				
- entro l'esercizio successivo	125.278	-	(5.278)	120.000
- oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	125.278	-	(5.278)	120.000

Nei crediti verso imprese collegate viene riportato il saldo relativo al finanziamento soci effettuato alla C.I.S. S.p.A. in liquidazione per il sostenimento delle spese di liquidazione. Anche in questo caso, trattandosi di credito finanziario preesistente all'1 gennaio 2016, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice Civile (criterio del costo ammortizzato) precedentemente menzionata. Nel corso del 2017 è stato

adeguato al suo presunto valore di recupero anche in base alle informazioni ottenute dal liquidatore circa il valore recuperabile degli asset.

Al fine di garantire una maggiore informazione in merito alla suddetta partecipazione, si rimanda a quanto descritto nella precedente sezione relativa alle Partecipazioni in società collegate.

d) Crediti verso Altri

Descrizione	31.12.2016	Incrementi	31.12.2017
Crediti verso Altri			
- entro l'esercizio successivo	-	-	-
- oltre l'esercizio successivo	767.833	-	767.833
Totale crediti verso Altri	767.833	-	767.833

Nella voce "Crediti verso Altri" sono stati classificati i crediti finanziari sorti nel corso del 2017 verso Serenissima Costruzioni per Euro 3.757 milioni e i crediti finanziari sorti a seguito dell'escussione da parte di creditori esteri su garanzie concesse in precedenti esercizi a favore di committenti armeni per Euro 2.516 mila (Yerevan Municipality). Tali crediti finanziari risultano integralmente svalutati nel conto economico 2017 per complessivi Euro 6.273 mila non ritenendo recuperabile il valore iscritto.

Nei "Crediti verso Altri" oltre l'esercizio successivo viene riportato il saldo del prestito infruttifero verso la società Confederazione Autostrade S.p.A. che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. Tale finanziamento sorto in esercizi precedenti ed incrementato nel corso dell'esercizio 2016 non è stato oggetto di applicazione del principio sul costo ammortizzato in quanto gli effetti che ne sarebbero derivati non sono stati ritenuti significativi. Anche per il finanziamento e la sua recuperabilità, valgono le considerazioni effettuate con riferimento al valore della partecipazione Confederazione Autostrade S.p.A. nel paragrafo Partecipazioni-Altre Imprese.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell'attivo immobilizzato in base alla loro durata residua.

III – Immobilizzazioni finanziarie	Esigibilità		oltre 5 anni	Totale
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi - entro 5 anni		
Crediti:				
a) verso imprese controllate	-	52.458.185	-	52.458.185
b) verso imprese collegate	-	120.000	-	120.000
d) verso altri	-	767.833	-	767.833
Totale crediti		53.346.018	-	53.346.018

3. Altri titoli

Descrizione	31.dic.16	Variazioni	31.dic.17
Altri titoli	479.497	(41.709)	437.788

La voce "Altri titoli" al 31 dicembre 2017 accoglie il valore delle quote di fondi comuni di investimento. Il valore unitario di tali quote (Fondo Immobiliare "Serenissima Vitruvio"), risultante dal Rendiconto al 30 giugno 2017, ultimo documento disponibile, consente di determinare il controvalore dei titoli posseduti a complessivi Euro 438 mila, valore che ha richiesto una svalutazione aggiuntiva rispetto a quella effettuata in esercizi precedenti per Euro 42 mila rilevata nella voce di conto economico D.19) Rettifiche di valore di attività finanziarie.

L'ammontare esposto risulta composto dal valore del fondo "Serenissima Vitruvio" di nominali complessivi Euro 500 mila:

- n. quote possedute: 10;
- valore nominale quota: Euro 50 mila;
- valore unitario di mercato al 30.06.2017 (in base all'ultimo rendiconto disponibile): Euro 43.778,821.

Si evidenzia che il totale delle svalutazioni effettuate rispetto al valore originario di Euro 500 mila, alla data del 31 dicembre 2017 ammonta a complessivi Euro 117 mila a fronte di ripristini di valore di Euro 55,2 mila.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti

Sono suddivisi come segue:

II – Crediti	31.12.2016	31.12.2017
Crediti verso clienti	65.779	198.119
Crediti verso imprese controllate	18.999.020	16.877.141
Crediti verso imprese collegate	1.716.522	1.716.522
Crediti verso imprese controllanti	-	-
Crediti tributari	1.638.267	4.873.439
Imposte anticipate	4.382.136	1.624.016
Crediti verso altri	205.050	2.157.968
Totale crediti attivo circolante	27.006.774	27.447.205

Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo diverso da zero nei due esercizi indicati o che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno.

1. Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Crediti verso clienti			
- entro l'esercizio successivo	65.779	132.340	198.119
- oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Crediti verso clienti	65.779	132.340	198.119

La voce "Crediti verso clienti", come descritto alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" include i crediti derivanti dal contratto di vendita della partecipazione in Serenissima Costruzioni S.p.A. inclusivi di una svalutazione per Euro 8.609 mila rilevata nel conto economico alla voce "oneri finanziari".

2. Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Crediti verso imprese controllate			
- entro l'esercizio successivo	18.978.780	(2.116.783)	16.861.997
- oltre l'esercizio successivo	20.240	(5.096)	15.144
Totale crediti verso imprese controllate	18.999.020	(2.121.879)	16.877.141

I crediti verso imprese controllate si ripartiscono fra crediti derivanti dall'ordinaria attività e crediti derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale e sono composti come da tabella seguente:

Crediti verso imprese controllate	Dettaglio	31.12.2016	31.12.2017
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Contratto di <i>service</i> , consolidato fiscale	12.164.296	12.877.350
A4 Mobility S.r.l.	Dividendi (solo 2016), compenso per gestione consolidato fiscale, contratto di <i>service</i> , addebito personale in distacco, consolidato fiscale	3.935.531	3.638.832
A4 Trading S.r.l.	Contratto di <i>service</i> , addebito personale in distacco	246.859	412.555
Globalcar Service S.p.A.	Compenso Amministratori e depositi cauzionali	60.196	38.475
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Contratto di <i>service</i>	209.898	(90.071)
Totale		18.999.020	16.877.141

Nella tabella di seguito riportata si espone il dettaglio delle posizioni sorte nei confronti delle società controllate con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale, ripartite fra le varie società che le hanno generate. Tali posizioni sono regolate sulla base del Regolamento appositamente predisposto e approvato dai singoli Consigli di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società aveva infatti esercitato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale per il triennio 2015-2017. Dal perimetro di consolidamento sono state escluse le società Globalcar Service S.p.A. e A4 Trading S.r.l. in quanto ritenute non rilevanti.

Posizioni a Credito verso società controllate relative al Consolidato Fiscale Nazionale	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	8.830.336	(6.318.096)	2.512.240
A4 Mobility S.r.l.	43.065	629.696	672.761

I saldi delle posizioni a credito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall'importo delle imposte di competenza delle società stesse, traslate alla controllante al netto di eventuali acconti versati e di ritenute attive subite alla fonte, oltre che dall'effetto fiscale del consolidato.

3. Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Crediti verso imprese collegate			
- entro l'esercizio successivo	1.716.522	-	1.716.522
- oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.716.522	-	1.716.522

Il saldo al termine dell'esercizio è composto dai crediti rilevati a seguito degli accordi transattivi con alcune banche finanziatrici della collegata C.I.S. S.p.A. in liquidazione (CIS) a favore delle quali A4 Holding ha rilasciato fidejussioni a garanzia. Tale importo è stato esposto al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 2.663 mila. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III – Immobilizzazioni Finanziarie – 1) Partecipazioni – Società collegate.

4. Crediti tributari

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
- Erario c/IRES consolidato fiscale	-	3.171.148	3.171.148
- Erario c/ IRAP	1.638.205	63.835	1.702.040
- Erario c/imposta sostitutiva rival. TFR	62	189	251
Totale Crediti Tributari	1.638.267	3.235.172	4.873.439

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2017 (nel 2016 la posizione risultava a debito) e sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento nei casi di compensazione consentiti dalla legislazione fiscale.

Per una più completa informativa sugli aspetti fiscali e sulla posizione nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per IRES inerente al Consolidato Fiscale Nazionale (esposta tra i debiti tributari) si rimanda pertanto ai successivi commenti alla voce "Debiti tributari" e alla voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

Si evidenzia che tutti i crediti sopra esposti risultano scadenti entro l'esercizio successivo.

5. Imposte anticipate

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
- Imposte anticipate oltre l'eserc. succ.	4.382.136	(2.758.120)	1.624.016
Totale imposte anticipate	4.382.136	(2.758.120)	1.624.016

Le "Imposte anticipate" accolgono le imposte derivanti dallo sfasamento temporale generato dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si riferiscono in particolare alle imposte calcolate sugli accantonamenti a fondi rischi che risulteranno deducibili nell'esercizio di utilizzo dei medesimi. Per maggiori indicazioni si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

6. Crediti verso altri

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Verso altri	205.050	1.952.918	2.157.868
Totale crediti verso altri	205.050	1.952.918	2.157.968

I crediti verso altri entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 2.158 mila si riferiscono prevalentemente all'iscrizione di crediti relativi al pignoramento cautelativo subito da due creditori accollati e a altre partite minori.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell'attivo circolante in base alla loro durata residua.

II – Crediti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
1) verso clienti	198.119	-	-	198.119
2) verso imprese controllate	16.877.141	-	-	16.877.141
3) verso imprese collegate	1.716.522	-	-	1.716.522
4-bis) crediti tributari	4.873.439	-	-	4.873.439
4-ter) imposte anticipate	1.624.016	-	-	1.624.016
5) verso altri	2.157.968	-	-	2.157.968
Totale crediti	27.447.205		-	27.447.205

IV – Disponibilità liquide

IV - Disponibilità liquide	31.12.2016	31.12.2017
Depositi bancari e postali	31.978.941	18.845.247
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	520	2.045
Totale disponibilità liquide	31.979.461	18.847.292

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità si rinvia al Rendiconto Finanziario e ai commenti allo stesso esposti in un'apposita successiva sezione.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono così composti:

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Risconti attivi			
- entro l'esercizio successivo			
- assicurazioni	132.264	(52.306)	79.958
- altro	3.500	86.895	90.395
Totale risconti attivi entro l'es. successivo	135.764	35.589	170.353
- oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale risconti attivi	135.764	34.589	170.353

La voce "Risconti Attivi" accoglie le quote dei premi delle polizze assicurative e costi IT di competenze dell'esercizio successivo. Non sono presenti Ratei attivi.

PASSIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di Bilancio movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

A) PATRIMONIO NETTO

	Valore iniziale 31.12.2016	Decrementi d'esercizio	Risultato d'esercizio	Destinazione risultato	Altre variaz. e distribuzione dividendi	Valore finale 31.12.2017
I Capitale sociale	134.110.065	-	-	-	-	134.110.065
II Riserva da sopraprezzo azioni	109.142.231	-	-	-	-	109.142.231
III Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
IV Riserva legale	27.673.911	-	-	-	-	27.673.911
V Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
VI Altre riserve distintamente indicate	410.050.495	1	-	(43.937.592)	(50.000.000)	316.112.904
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(43.937.592)	-	(5.744.978)	43.937.592	-	(5.744.978)
Totale	637.039.110	1	(5.744.978)	-	(50.000.000)	581.294.133

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto sono dovute principalmente alla copertura della perdita dell'esercizio 2016 e alla distribuzione di Riserve Straordinarie nel corso dell'esercizio 2017 su delibera assembleare dell'ottobre 2017 per Euro 50.000 mila.

In relazione all'ammontare del Capitale Sociale, il limite del quinto della Riserva legale oltre il quale non è obbligatorio destinare parte del risultato d'esercizio, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è già stato superato in quanto corrisponde a Euro 26.822.013.

Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie da Euro 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 *bis*) del Codice Civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Struttura del Capitale Sociale e delle Riserve

Composizione Patrimonio Netto	I - Capitale sociale	II - Riserva da soprapprezzo azioni	IV - Riserva legale	VI - Altre Riserve			VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	IX - Risultato dell'esercizio	TOTALE
				Riserve ex L. 287/71 del 1982 e rivalutazione	Altre riserve	Arrotondamenti			
31.12.2015	134.110.065	109.142.231	27.259.083	0	407.168.757	-2	0	8.296.566	685.976.700
Aumento Capitale Sociale									
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- copertura perdita									
- riporto risultato a nuovo									
- destinazione a riserva legale			414.828					(414.828)	
- destinazione a riserva straordinaria					2.881.738	2		(2.881.738)	
- dividendi ai soci								(5.000.000)	(5.000.000)
- riserve da arrotondamento									
Risultato dell'esercizio								(43.937.592)	(43.937.592)
31.12.2016	134.110.065	109.142.231	27.673.911	0	410.050.495	0	0	(43.937.592)	637.039.110
Aumento Capitale Sociale									
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- copertura perdita									
- riporto risultato a nuovo									
- destinazione a riserva legale									
- destinazione a riserva straordinaria					(43.937.592)			43.937.592	-
- dividendi ai soci					(50.000.000)				(50.000.000)
- riserve da arrotondamento					1				1
Risultato dell'esercizio								(5.744.978)	(5.744.978)
31.12.2017	134.110.065	109.142.231	27.673.911	0	316.112.904	0	0	(5.744.978)	581.294.133

Prospetto relativo alla disponibilità, alla natura e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto

La disponibilità delle riserve, in caso di distribuzione, è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.12.2017	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	134.110.065				
RISERVE DI UTILI E UTILI DA DESTINARE	27.673.911		851.898	0	0
Riserva legale ⁽¹⁾	27.673.911	A, B	851.898	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A, B, C	0	0	0
RISERVE DI CAPITALE	425.255.135		425.255.135	0	0
Riserva ex - L. 287/71	0	A, B, C	0	0	0
Riserva di rivalutazione ex - L. 413/91	0	A, B	0	0	0
Riserva statutarie	0	A, B, C	0	0	0
Altre riserve	316.112.904	A, B, C	316.112.904	0	0
Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	A, B, C ⁽²⁾	109.142.231	0	0
TOTALE	587.039.111		426.107.033	0	0
Quota distribuibile	316.112.904				
Quota non distribuibile	270.926.207				

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti

B = disponibile per copertura delle perdite

C = distribuibile

⁽¹⁾ Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali.

Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art. 2430 del Codice Civile);

⁽²⁾ La riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice Civile).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Di seguito la movimentazione dei fondi rischi:

Descrizione	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Per imposte, anche differite	742.777	-	(715.178)	27.599
Altri	5.498.642	10.228.186	-	15.726.828
Totale fondi per rischi e oneri	6.241.419	10.228.186	(715.178)	15.754.427

Il "Fondo per imposte anche differite" accoglie le imposte differite IRES stanziata sull'importo dei dividendi deliberati da A4 Mobility S.r.l. e da Autovie Venete S.p.A. ma non ancora incassati. L'utilizzo dell'anno per Euro 700 mila fa riferimento alla liberazione di uno stanziamento prudenziale a fronte di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate conclusosi favorevolmente nel primo semestre 2017.

La voce "Altri" accoglie, per Euro 499 mila, l'importo stimato e connesso al rischio di mancato recupero da parte della collegata CIS S.p.A. in Liquidazione dell'importo relativo alla polizza fideiussoria sottoscritta a favore di Unicredit S.p.A., finalizzata al finanziamento dell'operazione del Centro Intermodale di Montebello Vicentino, argomento diffusamente descritto in precedenza, a commento della voce dell'Attivo Partecipazioni in società collegate.

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 10.228 mila, rappresenta lo stanziamento effettuato valutando i possibili rischi derivanti dalle garanzie concesse a terze parti su operazioni avviate in cantieri esteri da parte della società Serenissima Costruzioni venduta, come già rilevato a commento del paragrafo "Partecipazioni in imprese controllate", a marzo 2017 nonché da ulteriori potenziali oneri legati all'operazione di cessione. Tale accantonamento risulta rilevato nel conto economico alla voce "Interessi ad altri oneri finanziari".

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Per il personale dipendente in forza, l'intero trattamento di fine rapporto viene versato obbligatoriamente ai Fondi Previdenziali in base alle disposizioni vigenti. Il saldo del fondo al 31.12.2017 è nullo.

D) DEBITI

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

D) Debiti	31.12.2016	31.12.2017
Debiti verso banche	103.864.546	48.515.399
Debiti verso fornitori	299.026	10.477.019
Debiti verso imprese controllate	31.688.709	31.530.087
Debiti verso imprese controllanti	0	2.554
Debiti tributari	1.468.584	691.243
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	105.282	115.192
Altri debiti	4.778.634	8.105.693
Totale debiti	142.204.781	99.437.187

Di seguito vengono espone le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

4. Debiti verso banche

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Debiti verso banche:			
- esig. entro l'es. successivo	19.783.723	(19.783.694)	29
- esig. oltre l'es. successivo	84.080.823	(35.565.453)	48.515.370
Totale debiti verso banche	103.864.546	(55.349.147)	48.515.399

Come già commentato alla voce "Partecipazioni in imprese controllate", nel corso dell'esercizio il finanziamento UBI, del valore originale di Euro 105 milioni, è stato ridotto per un valore capitale pari ad Euro 56.088 mila a fronte dell'incasso ottenuto dalla vendita della partecipazione Infracom Italia S.p.A. da parte di Serenissima Partecipazioni. Si ricorda che l'originario finanziamento risultava sottoscritto nel gennaio 2016 con un pool di banche – banca agente Ubi Banca S.p.A.– le cui condizioni risultavano:

- valore nominale di sottoscrizione Euro 105 milioni;
- durata del prestito cinque anni, dal gennaio 2016 al dicembre 2020;
- tasso nominale Euribor per depositi di uguale durata del prestito + spread 2,4;
- rimborso in più tranches: Euro 20 milioni al 31 dicembre 2017; Euro 25 milioni 31 dicembre 2018; Euro 25 milioni 31 dicembre 2019; Euro 35 milioni al 31 dicembre 2020. Rimborso da effettuarsi anticipatamente nel caso di vendita di partecipazioni garantendo il rimborso integrale a fronte della provvista finanziaria ottenuta dalla vendita stessa.

Il debito residuo risulta esposto in Bilancio in base al principio contabile OIC 19 "Debiti" secondo la valutazione al costo ammortizzato per un ammontare di Euro 49 milioni.

7. Debiti verso fornitori

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Debiti verso fornitori:			
- esig. entro l'es. successivo	299.026	10.177.993	10.477.019
- esig. oltre l'es. successivo	-	-	-
Debiti verso fornitori	299.026	10.177.993	10.477.019

La voce "Debiti verso fornitori", include i fornitori acollati a seguito del contratto sottoscritto in occasione della vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni per un valore di Euro 9.551 mila. Per una descrizione dell'operazione di vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni S.p.A. e degli effetti della vendita si rimanda al commento riportato nella voce Immobilizzazioni finanziarie – imprese controllate.

9. Debiti verso imprese controllate

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Debiti verso imprese controllate:			
- esig. entro l'es. successivo	31.688.709	(158.622)	31.530.087
- esig. oltre l'es. successivo	-	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	31.688.709	(158.622)	31.530.087

Nel seguito si dettaglia i debiti per tipologia:

Debiti verso imprese controllate	Dettaglio	31.12.2016	31.12.2017
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Incaso pedaggi per conto di Autostrada Bs Vr Vi Pd, IVA di Gruppo, personale in distacco, riaddebito spese per amministratore	25.771.735	25.312.367
A4 Mobility S.r.l.	Servizi informatici, progetto ERP e sviluppo telematico	960.937	1.568.343
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Personale in distacco, Consolidato Fiscale Nazionale (*)	4.785.337	4.572.098
A4 Trading S.r.l.	Personale in distacco	169.155	81.286
Globalcar Service S.p.A.	Servizi auto	1.545	(4.007)
Totale		31.688.709	31.530.087

(*) nel 2017 pari ad Euro 4.372 mila e nel 2016 pari ad Euro 4.603 mila

I saldi delle posizioni a debito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall'effetto fiscale delle perdite apportate al consolidato considerando anche le ritenute subite dalle singole società e gli eventuali acconti versati dalle stesse. Le posizioni a credito nei confronti delle singole società derivano dall'effetto fiscale degli utili prodotti al netto degli eventuali acconti e delle ritenute subite.

10. Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso controllanti per Euro 3 mila è relativo ad Abertis Infraestructuras SA per note spese riferite ad amministratori.

11. Debiti tributari

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
- Erario c/IVA	568.178	(69.748)	498.430
- ritenute quale sostituto d'imposta	68.625	124.188	192.813
- Erario c/Consolidato Fiscale Nazionale	934.327	(934.327)	-
- IRAP dell'esercizio	(102.546)	102.546	-
Totale debiti tributari esigibili entro l'es. successivo	1.468.584	(777.341)	691.243
Debiti tributari	1.468.584	(777.342)	691.243

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e riguardano principalmente il saldo verso l'erario per il debito IVA.

12. Debiti verso istituti di previdenza

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.282	9.910	115.192

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo delle ritenute

operate quale sostituto d'imposta nei confronti dei professionisti e del personale dipendente ed il saldo degli oneri contributivi, previdenziali e integrativi verso gli Istituti di previdenza e i Fondi previdenziali e pensionistici.

13. Altri Debiti

Nel seguito il dettaglio della voce:

Debiti vari	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
- debiti per Dividendi	961.859	(678.523)	283.336
- debiti per Distribuzione Riserve	-	7.317.036	7.317.036
- debiti verso altri	-	280.636	280.636
- debiti per acquisto partecipazioni	3.300.000	(3.300.000)	-
- debiti verso il personale	370.183	(158.182)	212.001
- debiti per compensi organi sociali e altre partite minori	146.592	(133.908)	12.684
Totale debiti vari esig. entro l'es. succ.	4.778.634	3.327.059	8.105.693
Totale debiti vari	4.778.634	3.327.059	8.105.693

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
4) debiti verso banche	29	48.515.370	-	48.515.399
7) debiti verso fornitori	9.588.323	888.696	-	10.477.019
9) debiti verso imprese controllate	31.530.087	-	-	31.530.087
11) debiti verso imprese controllanti	2.554	-	-	2.554
12) debiti tributari	691.243	-	-	691.243
13) debiti v. istituti di prev. e di sic. sociale	115.192	-	-	115.192
14) altri debiti	8.105.693	-	-	8.105.693
TOTALE	50.033.121	49.404.066	-	99.437.187

Per il dettaglio delle garanzie esistenti sui debiti iscritti si rimanda alla apposita sezione della nota integrativa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

D) Ratei e risconti passivi	31.12.2016	31.12.2017
D) Ratei e risconti passivi	554.169	365.273

La voce sopra riportata include i risconti passivi per i ricavi relativi al maxicanone del servizio di service fornito alle società del Gruppo con riferimento al progetto ERP fase I.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A) Valore della produzione	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.816.289	10.925.358
Altri ricavi e proventi	1.346.818	1.145.055
Totale valore della produzione	9.163.107	12.070.413

La voce "1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce all'attività di *service* svolta durante l'esercizio per le società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio 2017 sulla base delle attività svolte e delle efficienze operate nella struttura di gruppo dal management di derivazione Abertis è stato ridefinito il contratto di *service* integrando le condizioni economiche applicate alle partecipazioni per i servizi svolti. Di seguito viene fornito il dettaglio dei ricavi con indicazione dei ricavi verso controllate e collegate:

Società controllate	Descrizione attività	2016	2017
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	6.263.781	9.898.500
A4 Mobility S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	146.153	535.358
A4 Trading S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	418.846	491.000
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	159.682	500
Infracom Italia S.p.A.	Altre attività	1.274	-
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	776.553	-
Ppro S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	50.000	-
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti di società controllate		7.816.289	10.925.358

Si evidenzia che nel prospetto delle operazioni con parti correlate sopra esposto sono indicate anche i ricavi dell'esercizio relativi alle società Serenissima Costruzioni S.p.A. e Infracom Italia S.p.A. uscite dal controllo di gruppo a partire rispettivamente dal 17 marzo 2017 e 28 luglio 2017: dal 1 gennaio 2017 alla data di uscita dal controllo del Gruppo non si sono rilevate operazioni.

Di seguito viene fornito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per natura:

Descrizione	2016	Variazioni	2017
Altri ricavi e proventi:			
- riaddebito spese personale in distacco	567.946	(132.158)	435.788
- compensi retrocessi per Amministratori-dipendenti di società del gruppo	101.784	20.222	122.006
- sopravvenienze e insussistenze attive	175.075	(174.647)	428
- progetto ERP	262.903	(74.007)	188.896
- altri	239.110	158.827	397.937
Totale altri ricavi e proventi	1.346.818	(201.763)	1.145.055

Viene fornito anche il dettaglio degli "Altri ricavi e proventi" con indicazione dei ricavi verso controllate e collegate:

Controllate e collegate	Descrizione attività	2016	2017
A4 Trading S.r.l.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, riaddebito spese personale in distacco	334.548	209.879
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, costi polizza fidejussoria e costi legali	589.221	425.802
A4 Mobility S.r.l.	Riaddebito spese personale in distacco	281.083	297.177
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Riaddebiti	23.443	68.666
Globalcar Service S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti	21.393	23.331
Serenissima Costruzioni S.p.A. (*)	Compensi retrocessi per amministratori, servizi IT	44.682	11.130
Infracom Italia S.p.A. (*)	Riaddebiti	4.896	1.008
Totale controllate e collegate		1.299.266	1.036.993

(*) Si evidenzia che nel prospetto delle operazioni con parti correlate sopra esposto sono indicate anche i ricavi relativi alle società Serenissima Costruzioni S.p.A. e Infracom Italia S.p.A. uscite dal controllo di gruppo a partire rispettivamente dal 17 marzo 2017 e 28 luglio 2017.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione:

	2016	2017
B 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
- carburanti e lubrificanti	49.832	33.584
- cancelleria, stampati, fotocopie e libri	7.619	20.221
Costi della produzione	57.451	53.805

	2016	2017
- spese per personale in distacco	4.440.281	3.880.492
- spese per consulenza societaria, legali, notarili, fiscali, amministrative e certificazione contabile	790.788	1.914.156
- compenso organi sociali (amministratori, sindaci e organismo di vigilanza)	530.111	526.830
- assicurazioni, formazione, pubblicità, spese telefoniche e postali, spese di rappresentanza e utenze	241.063	448.335
- <i>outsourcing</i> informatico	488.618	613.232
- manutenzione automezzi, pedaggi	89.724	60.653
- altri costi	102.938	306.854
Costi per servizi	6.683.523	7.750.552

	2016	2017
- Costi noleggio automezzi	106.482	93.001
- locazione immobili	4.550	18.600
Costi per godimento di beni di terzi	111.032	111.601

	2016	2017
a) salari e stipendi	1.240.812	1.545.631
b) oneri sociali	431.808	489.752
c) trattamento di fine rapporto	71.516	88.941
e) altri costi	-	-
Costi per il personale	1.744.136	2.124.323

	2016	2017
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	246.582	424.759
b) amm.to immobilizzazioni materiali	732	732
Totale ammortamenti imm.ni materiali	12.714	12.714
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	-	541.659
d) accantonamenti e/o svalutazioni crediti attivo circolante	598.608	5.278
Ammortamenti e svalutazioni	857.904	984.410

	2016	2017
- imposte e tasse diverse	11.395	22.341
- sopravvenienze e insussistenze passive	315.833	11.237
- altri oneri	39.132	9.487
Oneri diversi di gestione	366.360	43.065

La variazione dei costi della produzione è da attribuire primariamente all'effetto della riorganizzazione della struttura societaria, che ha comportato minori costi riferiti al personale in distacco.

La maggior variazione rispetto all'esercizio precedente riguarda la voce spese legali che la Società ha sostenuto per la gestione di alcune vertenze che l'hanno coinvolta anche in relazione alla vendita della controllata Serenissima Costruzioni S.p.A..

Un ulteriore componente negativo rilevante nell'esercizio è risultata la svalutazione parziale del software ERP FASE 1 ritenuto, sulla base della nuova riorganizzazione aziendale e le nuove esigenze del gruppo Abertis, oramai obsoleto.

Personale dipendente

La consistenza media del personale dipendente è pari a n. 14 unità e il totale del personale dipendente presente a fine esercizio è ripartito come di seguito indicato.

Suddivisione personale dipendente a fine esercizio 2017		
	2016	2017
Dirigenti	3	3
Quadri	4	3
Impiegati	6	8
TOTALE	13	14

Il costo del personale in distacco è esposto nella voce di Conto Economico B.7, come evidenziato in una precedente tabella.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) Proventi e oneri finanziari	2016	2017
15) Proventi da partecipazioni	22.948	44.303.684
16) Altri proventi finanziari	2.420.963	2.426.850
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.867.261)	(27.884.209)
Totale proventi e oneri finanziari	(423.350)	18.846.325

15.Proventi da partecipazioni

Descrizione	2016	2017
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate:		
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	-	42.000.000
- A4 Mobility S.r.l.	-	2.300.000
Totale proventi da imprese controllate	-	44.300.000
da altri:		
- Autovie Venete S.p.A.	22.948	3.684
Totale 15) Proventi da partecipazioni	22.948	44.303.684

Con riferimento ai proventi da partecipazioni si evidenzia che nel Conto Economico, a partire dall'esercizio 2016 sulla base del riformulato principio contabile OIC 21, come descritto nella Sezione Criteri di valutazione, i dividendi sono rilevati a Bilancio nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. I dividendi rilevati a conto economico nel 2017 si riferiscono ai dividendi deliberati sui risultati dell'esercizio 2016.

16. Altri proventi finanziari

Descrizione	2016	2017
Altri proventi finanziari da imprese controllate	46.923	46.923
Altri proventi finanziari da titoli	59.085	20.943
- interessi attivi su c/c bancari e postali	2.138	3.298
-altri proventi da attività finanziarie – escussione garanzia		500.000
-altri proventi da attività finanziarie – interessi attivi OIC19	2.312.817	1.855.686
Proventi diversi dai precedenti	2.314.955	2.358.984
Totale 16) Altri proventi finanziari	2.420.963	2.426.850

Gli interessi attivi nella voce “Altri proventi finanziari da imprese controllate” si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamento fruttifero concesso alla società Autostrada Bs-Pd S.p.A., precedentemente descritto a commento della voce “Crediti (immobilizzati) verso imprese controllate”.

Gli interessi attivi nella voce “Altri proventi finanziari da titoli” comprende l’incasso delle cedole sulle n. 10 quote del Fondo Serenissima Vitruvio (Euro 29 mila nel 2016). Per maggiori dettagli vedasi la sezione B.III.3) Altri Titoli dell’Attivo Patrimoniale.

I “proventi finanziari diversi dai precedenti” includono i proventi derivanti dall’escussione di una garanzia ottenuta sulla vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni nei confronti dell’acquirente. Il valore residuo della voce fa riferimento all’effetto di interessi attivi calcolato sui crediti finanziari concessi alla Serenissima Partecipazioni in base all’OIC 19 (costo ammortizzato).

17. Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2016	2017
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- interessi passivi su debiti diversi	(82.182)	(133.420)
- interessi passivi bancari	(72)	-
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	(2.785.007)	(2.725.789)
- commissioni su finanziamenti	-	(25.000)
- altri oneri finanziari	-	(25.000.000)
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.867.261)	(27.884.209)

Gli “interessi passivi su debiti diversi” sono riferiti agli oneri maturati a favore della controllata Autostrada Bs-Pd S.p.A. riconosciuti per i crediti IVA vantati nell’ambito della gestione dell’IVA di Gruppo e relativi all’esercizio 2012.

Gli “interessi passivi su mutui e finanziamenti” sono riferiti per Euro 1.987 mila (nel 2016 Euro 2.785) agli interessi trimestrali maturati sul finanziamento con istituti di credito del valore nominale originario di Euro 105 milioni. Il minor impatto economico degli interessi passivi è derivante dal rimborso anticipato occorso nel luglio 2017 del finanziamento sottostante. Il differenziale di Euro 739 mila risulta riferito all’effetto di adeguamento del costo ammortizzato (OIC 19) per la riduzione del credito finanziario verso Serenissima Partecipazioni, acceso al momento della sottoscrizione del finanziamento passivo dei nominali Euro 105 milioni.

La voce “altri oneri finanziari” per Euro 25.000 mila accoglie gli effetti derivanti dalla svalutazione dei crediti del comparto nazionale iscritti a seguito della vendita di Serenissima Costruzioni S.p.A. (Euro 8.609 mila a fronte dei crediti commerciali assunti a seguito dell’accordo di vendita della partecipazione ed Euro 6.273 mila a fronte dei crediti finanziari rilevati per finanziamenti ed escussioni garanzie fornite a terze parti a garanzia delle attività estere di Serenissima Costruzioni S.p.A.) e dagli accantonamenti per Euro

10.118 mila per rischi rilevati sulle garanzie prestate sui comparti esteri. Si rimanda al commento esposto nella voce "Immobilizzazioni Finanziarie" e ai "Fondi per rischi ed oneri".

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	2016	2017
Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(44.273.101)	(23.000.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie	(14.001)	(41.709)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(44.287.102)	(23.041.709)

Nel 2017 la svalutazione di partecipazioni si riferisce alla rettifica di valore delle quote azionarie detenute in Serenissima Partecipazioni S.p.A.; nel 2016 la voce includeva la svalutazione della Serenissima Partecipazioni S.p.A. per Euro 20.000 mila, la svalutazione di Serenissima Costruzioni per Euro 19.273 mila e l'accantonamento per Euro 5.000 mila operato a fronte di rischi per garanzie concesse a terze parti su attività estere di partecipazioni.

La svalutazione di "immobilizzazioni finanziarie" accoglie l'importo relativo all'adeguamento del valore del Fondo Vitruvio.

IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio imputate a Conto Economico sono le seguenti:

Descrizione	2016	2017
Imposte correnti:		
- IRES	999.198	(670.852)
- IRAP	-	-
- imposte esercizio precedente e fondi rischi fiscali	(700.000)	(200.685)
Totale imposte correnti	299.198	(871.537)
Imposte differite	425.502	15.178
Imposte anticipate	705.459	(1.695.891)
Totale imposte differite/anticipate	1.130.961	(1.680.713)
Totale imposte	1.430.159	(2.552.250)

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla dinamica di definizione delle imposte sul reddito.

L'esercizio dell'opzione per il regime fiscale permesso dal Consolidato Fiscale Nazionale obbliga la determinazione in capo alla Consolidante di un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle controllate. La Società ha pertanto gestito la propria perdita fiscale nell'ambito di tale contesto e iscritto il relativo credito nell'attivo circolante.

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta esposte in Bilancio e onere fiscale e aliquote d'imposta teorica. Si evidenzia come venga proposta tale riconciliazione solo con riferimento all'imponibile IRES in quanto la Società non risulta avere imponibile IRAP.

IRES

Descrizione	Imponibile 2016	Imposta 2016	Aliquota	Imponibile 2017	Imposta 2017	Aliquota
Risultato prima delle imposte	(45.367.752)	12.476.132	27,50%	(3.192.728)	766.255	24,00%
Permanent difference						
Svalutazioni partecipazioni e accantonamenti	39.273.101	(10.800.103)	27,50%	47.500.000	(11.400.000)	24,00%
Dividendi incassati				(42.000.000)	10.080.000	24,00%
Dividendi non incassati				(2.300.000)	552.000	24,00%
Perdite su crediti	598.000	(164.450)	27,50%	-	-	-
Altre variazioni incluso OIC 19	(2.627.109)	722.455	27,50%	7.472.938	(1.793.505)	24,00%
Variazione aliquota su diff. 27,5% - 24%		(103.875)			-	
		2.130.159			(1.795.250)	
Variazione imposte anticipate su fondo rischi					(1.200.000)	
Imposte e sanzioni anni precedenti		-			(257.000)	
Accantonamento f.do rischi imposte diff.		(700.000)			700.000	
Imponibile IRES	(8.123.760)			7.480.210		
Imposte IRES		1.430.159	17,60%		(2.552.250)	34,12%

Per quanto riguarda le imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverteranno i relativi imponibili, sono state iscritte a Conto Economico e coerentemente esposte, in contropartita, nell'apposita voce dell'attivo circolante.

Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee deducibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale. Per l'esercizio in corso sono state contabilizzate imposte a tale titolo sull'importo dei dividendi deliberati da due società partecipate, come descritto in precedenza a commento della voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno generato imposte differite passive e/o attive (imposte anticipate) nonché le relative movimentazioni. Tali imposte sono riferite solamente all'IRES non essendosi verificati i presupposti necessari per la generazione di differenze temporanee ai fini IRAP.

Descrizione	Imponibile 2016	Variazione	Imponibile 2017	%	Imposte anticipate 2016	Imposte anticipate 2017
Fondo sval. crediti finanziari vs collegate	2.688.200	-	2.688.200	24%	645.168	645.168
Fondo per rischi ed oneri	5.498.642	(5.000.000)	498.642	24%	1.380.210	180.210
Attualizzazione finanziamento infrutt.	9.819.824	9.819.824	9.819.824	24%	2.356.758	819.638
Totale crediti per imposte anticipate					4.382.136	1.624.016

La variazione delle differenze temporanee 2017 rispetto a quelle dell'esercizio precedente risulta imputabile (i) agli accantonamenti su fondi rischi e (ii) all'attualizzazione (nell'ambito dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato) del finanziamento infruttifero infragruppo, effettuati nel corso dell'esercizio in esame. Si consideri che prudenzialmente sono state stornate le imposte anticipate determinate su una parte dei fondi rischi stanziati nel precedente esercizio.

Per quanto riguarda le differite passive si dettaglia:

Descrizione	Imponibile 2016	Variazione	Imponibile 2017	%	Imposte anticipate 2016	Imposte anticipate 2017
Dividendi da incassare (5%)	155.553	(55.193)	100.360	24%	42.777	27.599
Totale debiti per imposte differite					42.777	27.599

La differenza sull'imponibile dell'esercizio 2017 risulta imputabile all'incasso dei dividendi relativi.

INFORMAZIONI FINANZIARIE

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	2016	2017
Disponibilità liquide al 1° gennaio	20.213.423	31.979.461
Disponibilità liquide al 31 dicembre	31.979.461	18.847.292

Si commentano di seguito le movimentazioni che hanno determinato nell'anno 2017 un assorbimento di liquidità pari a circa Euro 13,1 milioni (nel 2016 una generazione di liquidità per Euro 11,8 milioni).

La gestione reddituale positiva della Società mostra un miglioramento rispetto allo scorso esercizio, passando da un flusso di Euro 28,3 milioni ad un flusso negativo di Euro 36,4 milioni.

La gestione dell'attività di investimento rileva un assorbimento di flussi di cassa nel 2017 per Euro 0,7 milioni; l'assorbimento del 2016 di flussi di cassa è risultato di Euro 0,3 milioni.

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 48,9 milioni rispetto al 2016 che vedeva un assorbimento di liquidità per Euro 16,3 milioni. Tale variazione risulta imputabile al pagamento di dividendi ai soci per Euro 43 milioni; il rimborso del debito verso la banca risulta invece compensato a seguito della riduzione (e relativo incasso) del credito verso la controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. per la vendita di Infracom Italia S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione legale

Nel corso del 2017 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione.

Descrizione	2016	2017
Consiglio di Amministrazione	413.278	387.817
Collegio Sindacale	68.664	74.947
Compensi società di revisione	92.575	94.166

I corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione comprendono, oltre ai corrispettivi propriamente intesi, anche le relative spese accessorie.

Obblighi informativi sulle operazioni realizzate con parti correlate e sugli accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- le informazioni di dettaglio sono riportate a commento della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- comma 1, n. 22-*bis* – in merito ai rapporti con parti correlate non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;
- comma 1, n. 22-*ter* – alla data di approvazione del presente progetto di Bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono occorsi eventi rilevanti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata: Abertis Infraestructuras, SA con sede a Barcellona in Avenida Pedralbes nr. 17.

IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle garanzie prestate dalla Società.

Descrizione	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Garanzie prestate			
Fideiussioni			
Verso altri	38.802.343	(11.686.154)	27.116.189
Altre garanzie			
Verso imprese controllate	38.886.344	(20.228.349)	18.657.995
Verso altri	100.625.000	-	100.625.000
<i>Totale Altre garanzie</i>	<i>139.511.344</i>	<i>(20.228.349)</i>	<i>119.282.995</i>
Totale impegni e garanzie	178.313.687	(31.914.503)	146.399.184

Le "Fideiussioni -Verso altri" fanno riferimento alle fideiussioni emesse dalla Società a garanzia degli impegni contrattuali assunti, come di seguito indicato nella sottostante tabella, relativamente agli importi in essere al 31 dicembre 2017:

Beneficiario	Fideiussione	31.12.2016	31.12.2017
Unicredit S.p.A.	Garanzia di buona esecuzione a favore del <i>Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate</i> di Tirana (Albania) per il progetto dell'infrastruttura "by pass di Fier" che collega la sezione della superstrada SH4 di collegamento tra Durazzo-Lushnje-Valona	8.718.465	8.718.465
Friuladria S.p.A.	Garanzia a favore del <i>Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate</i> di Tirana (Albania) per l'acconto ricevuto relativo al progetto dell'infrastruttura "By Pass Valona"	3.538.987	3.538.987
Friuladria S.p.A.	Garanzia di buona esecuzione a favore del <i>Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate</i> di Tirana (Albania) per il progetto dell'infrastruttura "By Pass Valona"	7.057.975	7.057.975
Banco BPM S.p.A.	Performance Moldavia: garanzia emessa a favore di I.S. Administratia de Stat a Drumirilor a seguito dell'aggiudicazione da parte di Serenissima Costruzioni dell'appalto per il rifacimento della strada "Hincesti - Leova - Cahul Road" a Sud Ovest della Moldavia vicino al confine Rumeno	5.298.263	5.298.263
Intesa SanPaolo	Performance Armenia: garanzia emessa a favore della <i>Yerevan Municipality</i> a seguito dell'aggiudicazione da parte di Serenissima Costruzioni della costruzione del Bypass di Yerevan	5.676.340	-
Intesa SanPaolo	Advance Armenia: garanzia emessa a favore della <i>Yerevan Municipality</i> a seguito dell'aggiudicazione da parte di Serenissima Costruzioni della costruzione del Bypass di Yerevan	3.784.227	-
Unicredit S.p.A.	Garanzia a favore del <i>Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate</i> di Tirana (Albania) per l'acconto ricevuto relativo al progetto dell'infrastruttura "by pass di Fier" che collega la sezione della superstrada SH4 di collegamento tra Durazzo-Lushnje-Valona	2.225.587	-
Assicurazioni Generali S.p.A.	Garanzia a favore della Provincia di Venezia per la corretta esecuzione e completamento di tutti gli interventi previsti dal progetto di bonifica del sito Vetreria Ferro sita in Murano da parte della società Rio dei Vetrai S.r.l.	355.301	355.301
Società di progetto Brebemi S.p.A.	Garanzia per accordo di capitalizzazione degli azionisti	1.147.198	1.147.198
Ubi Banca S.p.A.	Garanzia a favore della società Argentea Gestioni S.c.p.c.a., per conto di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., come richiesto dal contratto di affidamento dei servizi	1.000.000	1.000.000
Totale		38.802.393	27.116.189

Si evidenzia che le due garanzie concesse a Intesa SanPaolo risultano pagate e il credito relativo iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale risulta integralmente svalutato nell'esercizio.



**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**
PER L'ESERCIZIO 2017 ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429
DEL CODICE CIVILE

A4 Holding Spa – Verona

Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2017 all'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio Sindacale della Vostra Società (nella sua attuale composizione, determinata dall'Assemblea dei Soci dell'8/9/2016, ed in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018) ha svolto le attività di vigilanza definite dalla Legge.

Poiché non è previsto che l'incarico della revisione legale dei conti rientri nelle nostre attribuzioni, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* attualmente in vigore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

* *Attività di vigilanza*

- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Riguardo alle operazioni deliberate, sulla base degli approfondimenti svolti e delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che le decisioni adottate appaiano conformi alle leggi, anche di settore, ed allo Statuto sociale. Non sono state riscontrate violazioni, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- durante gli incontri svolti, anche su nostra richiesta, abbiamo ricevuto (a mente dell'art. 2381, comma 5, del codice civile) da parte di Amministratori, Direzione Generale e Responsabili di funzione adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulle sue prevedibili evoluzioni, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (per loro dimensioni o caratteristiche) effettuate dalla Società e dalle sue Controllate. L'attività tipica della Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale e non è in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea dei Soci: a tale riguardo il Collegio Sindacale non ha particolari osservazioni da riferire;

- per quanto attiene ai principi di corretta gestione, abbiamo avuto occasione di verificare che gli Amministratori non hanno trascurato di assumere sufficienti informazioni circa le proposte di delibera e le operazioni autorizzate e che abbiano posto in essere tutte le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste per scelte di quel tipo, ispirandosi a criteri di ragionevolezza, compatibili e congruenti con le risorse ed il patrimonio della Società. Questa opinione non riguarda in alcuna maniera il merito delle attività di gestione (che resta nell'esclusiva responsabilità degli Amministratori), ma soltanto il modo in cui esse sono state compiute;

- nel corso di specifici contatti, abbiamo acquisito dal Revisore legale dei conti Deloitte & Touche Spa informazioni sull'andamento dei loro controlli contabili e non sono emersi dati ed anomalie rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- dalle informazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza, nonché dalla lettura dei verbali dallo stesso redatti, non sono emerse situazioni degne di rilievo e di citazione. Il Collegio Sindacale ha seguito gli sviluppi delle attività di aggiornamento e d'implementazione dell'attuale Modello Organizzativo, adottato sin dal 2014 dalla Società, ai sensi del D.Lgs. 231/2001: gli interventi di integrazione e completamento dello stesso, in recepimento delle modifiche legislative nel frattempo intervenute, si stima possano essere, infine, conclusi entro il primo semestre dell'anno corrente;
- in relazione al monitoraggio dei rischi interni alla Società ed al rischio di un'inadeguata e tempestiva rilevazione e comunicazione, si evidenzia il buon funzionamento delle attività informative e di *reporting* infragruppo (da e verso le Società controllate), agendo mediante la struttura dedicata al "controllo di gestione del Gruppo", con una efficace metodologia normata dei flussi, sistematicamente pretesa dal Socio di controllo Gruppo Abertis;
- anche per quanto riguarda la funzione di *internal audit* essa viene esplicata avvalendosi (oltre che di professionalità esterne contingenti ed aggiuntive) degli strumenti e delle metodologie sviluppate dal Gruppo Abertis: al personale dedicato viene offerta la formazione necessaria per l'uso di tali strumenti e l'assistenza centralizzata sugli aspetti più tecnici di questo presidio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta d'informazioni dai Responsabili delle funzioni. Anche nel trascorso esercizio, le risorse umane dedicate paiono congrue al presidio delle varie funzioni, con un buon livello di preparazione e con una confacente conoscenza delle problematiche aziendali. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- attraverso l'esame dei documenti aziendali, sentiti anche i responsabili delle precipue funzioni, abbiamo verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La Vostra Società ha portato a compimento la fase di adozione di un più moderno e performante sistema informatico, omogeneo e integrato tra le Società del Gruppo (SAP 01/2018): il nuovo *software* agevolerà anche il controllo degli scostamenti tra il livello dei costi sostenuti e quello preventivato nel piano industriale di riferimento;
- nel corso dell'attività di vigilanza, diamo conto che non sono state presentate denunce ex art. 2408 del codice civile o particolari esposti, così come non sono emerse omissioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri formali in corso dell'esercizio, pur avendo vigilato su taluni fenomeni intervenuti nell'arco dell'anno sociale, quali (a mero titolo di esempio) l'avvicendamento di alcuni Amministratori (per dimissioni e conseguenti cooptazioni, a ripristino della completezza dell'Organo consigliare) e la decisione assembleare di distribuire riserve disponibili di capitale;

*** Bilancio d'esercizio**

In data 21 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, completo di Nota integrativa e di Rendiconto finanziario. Inoltre, l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. .

Confermiamo che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione l'elaborato del Bilancio ed i suoi allegati, redatti in conformità della vigente legislazione civilistica, entro i termini previsti dall'art. 2429 c.c., consentendo così a questo Collegio Sindacale di svolgere tempestivamente il suo esame e di esprimere le proprie considerazioni di cui alla presente relazione.

Anche per l'esercizio appena trascorso, la controllante Abertis Infraestructuras SA, essendo quotata presso la Borsa di Madrid e potendosi quindi avvalere delle normative per le società quotate in una "Stock Exchange" dell'Unione Europea, ha ritenuto di predisporre essa il Bilancio Consolidato, nel quale, appunto, il Gruppo A 4 Holding risulta incluso; pertanto, il Collegio Sindacale prende atto che i documenti presentati costituiscono il Bilancio Civilistico, comunque rispettoso delle modifiche introdotte dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) già a far tempo dal 2016.

Merita una particolare menzione la tempistica di rilevazione ed accertamento, tra i proventi finanziari, dei dividendi che (in ossequio agli innovati criteri) devono essere iscritti tra i proventi a conto economico nell'esercizio in cui l'Assemblea della partecipata delibera la distribuzione dei dividendi stessi.

Parimenti, in base ai più recenti principi contabili, il Collegio Sindacale evidenzia che gli impegni e le garanzie rilasciate sono indicati quale informativa nelle specifiche note al bilancio, espressi al valore contrattuale e/o nominale: i rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti in maniera esplicita e rettificati con appositi accantonamenti, secondo criteri di congruità, negli specifici Fondi rischi. Nella Nota integrativa, cui si fa rinvio, sono parimenti descritti anche quei rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile.

Riguardo alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono adeguatamente descritte nelle Note esplicative e ad esse Vi rimandiamo per quanto concerne la loro natura, le peculiari caratteristiche e la loro rilevanza economica. Il Collegio Sindacale ritiene che, nell'assidua ricerca di economie di scala e di scopo, tali impostazioni operative risultino congrue e rispondenti all'interesse della Società, avendo pur sempre a mente la sua configurazione di Capogruppo.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto conferma che i documenti costitutivi del Bilancio Civilistico sono stati resi disponibili al trattamento digitale secondo i previsti protocolli: adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio, in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n° 304 del 10/12/2008.

In ossequio al disposto di cui al Codice Civile art. 2497 bis, si fa presente che la Società non è sottoposta all'attività di "direzione e coordinamento" da parte di alcuna Società o Ente.

Lo **Stato patrimoniale** è stato influenzato, oltre che da un risultato d'esercizio negativo di Euro 5.744.978, anche dalla distribuzione di Riserve Straordinarie disponibili per Euro 50.000.000, disposta su delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in data 4 ottobre 2017.

Al 31/12/2017, esso si compendia nei seguenti valori di sintesi:

- Attività	Euro	696.851.020
- Passività	Euro	115.556.887
- Capitale sociale e riserve	Euro	587.039.111

- Perdita dell'esercizio	Euro	(5.744.978)
- Patrimonio netto	Euro	581.294.133

Il **Conto economico** presentava a fine esercizio, in termini riassuntivi, i seguenti valori:

- Ricavi della produzione	Euro	12.070.413
- Costi operativi	Euro	(10.083.347)
Margine operativo	Euro	1.987.066
- Ammortamenti e svalutazioni	Euro	(984.410)
Risultato operativo netto	Euro	1.002.656
- Proventi/oneri da attività finanziaria	Euro	18.846.325
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro	(23.041.709)
Risultato prima delle imposte	Euro	(3.192.728)
- Imposte sul reddito	Euro	(2.552.250)
Perdita dell'esercizio	Euro	(5.744.978)

Come ancor più e meglio appare evidente dagli allegati al Bilancio, il risultato economico dell'esercizio 2017 è stato influenzato da cospicui stanziamenti prudenziali a copertura dei possibili rischi connessi alla cessione (marzo 2017) della partecipazione in Serenissima Costruzioni Spa. Come pure, non trascurabile rilievo ha assunto la svalutazione della controllata Serenissima Partecipazioni Spa, tenuto conto anche della importante minusvalenza determinatasi dalla vendita (luglio 2017) della società Infracom Spa.

* Conclusioni

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra e dell'attività svolta:

- non essendo allo stesso demandata la revisione legale del bilancio, conferma di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua complessiva conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione, nella quale risultano esposti i fatti principali, il risultato economico dell'esercizio 2017 e l'evoluzione prevedibile dell'attività aziendale in termini di continuità plausibile, nonché le analisi degli investimenti, l'andamento delle attività immobilizzate e l'evolversi della situazione finanziaria, rinviando alla Nota integrativa per gli approfondimenti e per quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile; così pure (nella richiamata Nota integrativa), il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, evidenziandone le relative variazioni: inoltre, sono state fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile;
- rileva che, nel corso dell'esercizio e per quanto a conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile;
- ha verificato la rispondenza del Bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;

Per quanto concerne gli sviluppi industriali e organizzativi che hanno connotato l'evoluzione della Società anche nell'arco del trascorso esercizio, il Collegio Sindacale ha avuto modo di accertare la loro continuità e la chiarezza degli obiettivi che s'intendono perseguire.

A tale proposito, appaiono determinanti le competenze e la forza industriale del Gruppo Abertis che ha reso disponibili il proprio *"know how"* e le proprie esperienze, al fine di implementare, in termini di *"best practice"* comportamentali e tecnologiche, i servizi resi da A 4 Holding Spa alle proprie Società controllate e collegate.

Si fa presente, infine, che abbiamo ulteriormente interpellato la Società di revisione Deloitte & Touche Spa che ci ha informato essere in corso da parte loro il rilascio della Relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 febbraio 2010, n° 39, con cui attesterà che il Bilancio d'esercizio al 31/12/2017 rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

La Relazione di cui trattasi, come ci è stato detto, non evidenzierà rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e, pertanto, il giudizio rilasciato sul Bilancio di cui trattasi sarà senza modifica.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura del risultato economico negativo, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili esistenti.

Verona, 9 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Rag. Alfredo Checchetto
Sindaco effettivo	Rag. Giambruno Castelletti
Sindaco effettivo	Dott. Antonio Franchitti



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO

DI ESERCIZIO 2017

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
A4 HOLDING S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

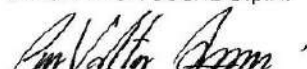
Gli Amministratori di A4 Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Pier Valter Azzoni

Socio

Verona, 9 aprile 2018

A4 HOLDING S.p.A.

Sede legale in Verona - Via Flavio Gioia, 71
Capitale Sociale Euro 134.110.065,30 interamente versato
(CF e PI 00212330237)